



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Modello per la Redazione del Rapporto di Riesame Ciclico 2022

CdS in Logopedia

Rapporto di Riesame Ciclico 2022

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea in Logopedia

Classe: L/SNT2 Professioni Sanitarie della Riabilitazione

Sede: Reggio Emilia

Altre eventuali indicazioni utili: Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Materno-Infantili e dell'Adulto

Primo anno accademico di attivazione: 2011/12

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

[Prof.ssa Elisabetta Genovese](#) (Presidente del CdS – Responsabile del Riesame)

[Sig.ra Alice Morgese](#) (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

[Prof. Alexandre Anesi](#) (Vicepresidente del CdS, Docente del Cds e Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS)
[Dott.ssa Cinzia Del Giovane](#) (Responsabile Qualità di Dipartimento SMECHIMAI e responsabile della revisione del documento)

[Dr.ssa Elisabetta Losi](#) (Docente del CdS e Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS)

[Dr.ssa Lucia Perna](#) (Tecnico Amministrativo con funzione di Responsabile della Segreteria Didattica di RE- Scuola di Ateneo Facoltà di Medicina e Chirurgia RE)

[Dr.ssa Cristina Reverberi](#) (Docente del CdS e Rappresentante Commissione d'Albo Logopedisti Ordine TSRM PSTRP Modena e Reggio Emilia)

Sono stati consultati inoltre:

[Dott.ssa Maria Pia Luppi](#) (docente del CdS e Rappresentante del mondo del lavoro)
[Dott.ssa Federica Nizzoli](#) (docente del CdS e rappresentante del mondo del lavoro)

Il Gruppo di Gestione AQ si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame Ciclico, operando come segue:

[19/09/2022 lettura RRC 2017 e analisi degli obiettivi indicati. Condivisione del format con le indicazioni per la redazione del documento nuovo](#)

[27/10/2022 stesura della parte 1](#)

[08/11/2022 stesura della parte 2](#)

[15/11/2022 stesura della parte 3 e definizione obiettivi della parte 1](#)

[06-07-09/12/2022 stesura delle parti 4 e 5 e obiettivi parti 2-3-4-5 e lettura finale e condivisione con il Consiglio di CdS di Logopedia](#)

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 16/12/2022

Rapporto conforme all'Allegato 6.2 delle Linee guida per l'accREDITAMENTO periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari - ANVUR - 05.05.2017

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

1-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Si rendono note le azioni intraprese per la realizzazione degli obiettivi individuati nel RRC 2017.

Obiettivo n. 2017-1-1:

Organizzare attività che favoriscano lo sviluppo di competenze riabilitative relative alle balbuzie, squilibrio oro-facciale e voce cantata

Azioni intraprese:

Nell'anno accademico 2017/2018 il CdS ha organizzato alcune delle attività previste in questo obiettivo:

- il giorno 07/09/2017 è stato svolto un seminario dal titolo “Lo squilibrio oro-facciale” con dal Dott. Giampaolo Mignardi presidente SMOF Italia (Squilibrio oro-facciale);
- il giorno 07/09/2018 è stato organizzato un seminario dal titolo “La voce cantata” tenuto dal Dott. Franco Fussi, massimo esperto dell’argomento in Italia;
- nei giorni 19-20/09/2018 è stato erogato un seminario teorico-pratico dal titolo “La riabilitazione del Facciale” seminario teorico-pratico (previste esercitazioni pratiche tra i discenti) con la Prof.ssa Peggy Gatignol, esperta internazionale e prof.ssa presso l’Hopital Pitie Salpetriere, Paris
- per migliorare la preparazione degli studenti in questo ambito, è stata fatta la proposta di inserire nella lista dei tirocini a scelta del terzo anno di corso la possibilità di svolgere 1-2 settimane di tirocinio presso l’ambulatorio di riabilitazione del Facciale del Servizio di Foniatria e Logopedia dell’Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena e 2 studentesse hanno scelto di svolgere questo tirocinio specialistico.
- Seminario sulla Balbuzie svolto dal dott. Di Maro e dott. Vincenzo Somma nei giorni 9-10/06/2017

Nell'anno accademico 2018/2019 il CdS ha organizzato le seguenti attività:

- il giorno 05/06/2019 seminario teorico-pratico dal titolo “La riabilitazione del Facciale” (previste esercitazioni pratiche tra i discenti) con la Dott.ssa Federica Nizzoli, esperta a livello nazionale e membro del Team multidisciplinare per la Paralisi Periferica del Nervo Facciale dell’azienda Universitario Ospedaliera Policlinico di Modena. L’attività è stata organizzata per gli studenti del 2 e 3 anno di corso (Coorti 16/17,17/18)
- grazie alla collaborazione con l’ambulatorio multidisciplinare dedicato alla Paralisi Periferica del Nervo Facciale dell’azienda Universitario Ospedaliera Policlinico di Modena nell’anno accademico 2018/19 sono state realizzate 4 tesi di laurea sull’argomento specifico. In collaborazione con il presidente SMOF è stata realizzata anche una tesi di revisione sulla valutazione strumentale nello SMOF.
- è stata prologata la proposta di tirocinio a scelta del terzo anno di corso presso l’ambulatorio di riabilitazione del Facciale del Servizio di Foniatria e Logopedia dell’Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena.

Nell'anno accademico 2019/20 il CdS ha organizzato le seguenti attività

- Nei giorni 17-18/06/2020 è stata organizzata un’attività seminariale a distanza di 10 ore sui disturbi di influenza con la partecipazione di 3 esperti a livello nazionale per tutti e tre gli anni di corso di laurea (Prof. Zmarich del CNR di Padova, Dott Caterina Pisciotta Logopedista e Dott Simona Bernardini Psicologa)

- Seminario dal titolo IPOACUSIA IN ETA' PEDIATRICA UPDATE: ETIOPATOGENESI E APPROCCIO RIABILITATIVO svolto dalla Dott.ssa Maria Rosaria Barillari e dal Dott. Nicola Angelillo svolto il giorno 16/02/2018
- Il giorno 18/09/2020 è stato realizzato un laboratorio sulla voce cantata da parte di un tutor logopedista professionista del canto.
- Il tirocinio presso l'ambulatorio di riabilitazione del Facciale del Servizio di Foniatria e Logopedia dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena è stato inserito tra i tirocini curriculari del 2° anno di corso.
- Partecipazione al XXXVII Congresso nazionale della Società Italiana di Audiologia e Foniatria tenutosi a Modena nei giorni 06-09/11/20219

Nell'anno accademico 2020/21 il CdS ha organizzato le seguenti attività

- Ciclo di lezioni su Trattamento delle disfonie in base ai nuovi progressi nella fisiologia vocale: Corso di Formazione in metodo propriocettivo elastico (PROEL) per il trattamento delle patologie della voce”, docenti Dott. Alfonso Borrigan, Dott.ssa Maria Pia Luppi, Dott.ssa Emanuela Lucchini svolto nei giorni 26/04 03-10-17-24-31/05/2021 Dott.ssa Luppi e Dott.ssa Lucchini
- Corso di Fonetica Acustica svolto dalla Dott.ssa Rosalba Nodari il giorno 22/10/2021

Nell'anno accademico 2021/22 il CdS ha organizzato le seguenti attività

- Seminario dal titolo Dalla diagnosi alla fonochirurgia Riabilitazione post-chirurgica svolto dal Dott. Franco Fussi e Prof Markus Hess il giorno 16/07/2022

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Azione conclusa. L'obiettivo proposto è stato attuato entro la scadenza prevista (a.a. 2019-2020).

Nell'anno accademico 2019/2020 è stata modificata l'offerta formativa del corso di studi in quanto sono stati introdotti 3 nuovi moduli di insegnamento sugli argomenti in oggetto: il modulo “La logopedia nelle paralisi periferiche in ambito Otorinolaringoiatrico” al secondo anno, mentre al terzo anno i moduli “La logopedia e lo squilibrio muscolare oro-facciale” e “La logopedia nei disturbi di alimentazione e deglutizione in età pediatrica”. La voce cantata è diventata argomento del Laboratorio del terzo anno (1 CFU-SSD MED/50) dal titolo “A viva voce”.

Esiti dell'azione correttiva:

L'obiettivo è stato ampiamente raggiunto e da alcuni anni questi argomenti sono parte dell'attività didattica ufficiale. Gli studenti hanno pertanto la possibilità di sviluppare conoscenze e competenze specifiche.

1-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Rispetto alla stesura del Rapporto di Riesame Ciclico precedente (2017), negli anni accademici 2017/2018 e 2018/2019 non si sono realizzati mutamenti e variazioni di contesto significative rispetto al profilo culturale e professionale del logopedista (documenti Relazione annuale di monitoraggio AQ CdS – Sezioni 3 - Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico, anni 2018 e 2019).

Negli anni accademici successivi invece il contesto è mutato in maniera significativa non solo per l'approvazione di alcune normative riguardanti le professioni sanitarie ma anche per l'inizio della pandemia da SARS – CoV - 2 che ha determinato numerosi cambiamenti nella vita delle persone coinvolgendo anche gli ambiti scolastici e sanitari. È stato necessario rimodulare l'organizzazione didattica.

I principali mutamenti intercorsi sono elencati di seguito.

La realizzazione dell'obiettivo individuato entro i termini previsti ha permesso di creare un miglioramento significativo a livello di organizzazione e di erogazione dell'offerta didattica.

L'organizzazione di attività di tipo seminariale e di formazione teorico-pratica su argomenti di interesse per la disciplina ha permesso nel tempo di riflettere sull'importanza di un ampliamento dell'offerta didattica erogata e di sviluppo di nuove aree di tirocinio per l'acquisizione di ulteriori competenze professionali spendibili anche nel settore privato che accoglie una percentuale elevata di laureati (75% dati Almalaurea 2022). Le attività proposte sono state apprezzate dagli studenti e hanno stimolato il loro interesse verso nuovi ed interessanti argomenti diventando, negli ultimi anni, argomenti di tesi di laurea. Le aree su cui il corso ha aggiornato l'offerta riguardano settori in forte crescita ed espansione per la professione (disfagia pediatrica, paralisi periferica del

nervo facciale, problemi di oralità in età evolutiva) pertanto rappresentano un'integrazione necessaria ed imprescindibile nella formazione di un logopedista contemporaneo.

Dall'anno accademico 2017/2018 il numero di posti a bando previsti dalla programmazione nazionale è aumentato passando da circa 15 posti annui agli attuali 24. L'aumento di posti è correlato all'aumento del fabbisogno da parte delle categorie e del potenziale formativo offerto dall'Ateneo al MUR.

Nell'anno accademico 2019-20 è stato modificato l'Ordinamento Didattico del CdS in Logopedia come previsto dal Decreto Interministeriale n. 52 del 31/01/2018, recante modifiche alle classi L/SNT2 e LM/SNT2.

Il DM delinea lo sdoppiamento dell'ambito disciplinare Caratterizzante "scienze della logopedia" in due sotto ambiti:

1- Sc. del linguaggio teoriche ed applicative (minimo 5 CFU) contenenti i settori L-LIN/01 Glottologia e linguistica e M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi

2- Sc. teorico-pratiche della logopedia (Minimo 30 CFU) contenente i settori M-PSI/08 Psicologia clinica, MED/26, Neurologia, MED/31 Otorinolaringoiatria, MED/32 Audiologia, MED/39 Neuropsichiatria infantile, MED/50 Scienze tecniche mediche applicate.

Inoltre, il Cds ha ritenuto opportuno inserire nel RAD ulteriori SSD come elencato di seguito.

1- Nelle attività di base:

- ambito disciplinare "scienze Propedeutiche": M-PED/04 Pedagogia sperimentale
- ambito disciplinare "Primo Soccorso": MED/45 Scienze Infermieristiche generali, cliniche e pediatriche

2- Nelle attività caratterizzanti:

- ambito disciplinare "Scienze interdisciplinari e cliniche": MED/06 Oncologia medica, MED/12 Gastroenterologia, MED/18 Chirurgia generale, MED /27 Neurochirurgia, MED/30 Malattie apparato visivo, MED/37 Neuroradiologia
- ambito disciplinare "Management sanitario": M-PSI/05 Psicologia sociale
- ambito disciplinare "Scienze interdisciplinari": FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina).

Su indicazione della Conferenza Nazionale dei corsi di laurea delle professioni sanitarie sono stati inseriti a partire dall'anno accademico 2021/22 due nuovi moduli di insegnamento: Cure palliative e Anestesiologia: oncologia e Terapia del dolore. Nel documento reperibile al link [Le Cure Palliative nei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie - Medicina e Chirurgia - Journal of Italian Medical Education \(quaderni-conferenze-medicina.it\)](#) è specificato come sia necessaria una formazione essenziale nel campo delle

Cure Palliative rivolta a tutti i professionisti sanitari e fornita nei corsi di laurea professionalizzanti. Sono state realizzate numerose tesi sull'argomento nell'ottica di definire quale sia il ruolo del logopedista nei contesti di cure palliative. Tale indicazione è coerente con le disposizioni fornite dalla Direzione Generale del MIUR nella nota del 30/04/2018 rispetto a quanto deciso dal Tavolo Tecnico istituito dal Ministero della Salute di raccomandare ai corsi di laurea delle professioni sanitarie di integrare i piani didattici dei corsi di studio con specifici programmi formativi in materia di cure palliative e terapia del dolore.

Il 2018 rappresenta per le Professioni Sanitarie un anno di grande cambiamento in quanto attraverso il decreto attuativo del Ministero della Salute del 13 marzo 2018 sono stati istituiti i 17 nuovi albi delle professioni sanitarie, come previsto dalla riforma degli ordini (Legge Lorenzin n. 3 / 2018 Decreto Ministeriale). Tra questi anche l'albo dei Logopedisti. Questo ha portato il CdS di Logopedia ad interfacciarsi con i referenti della Commissione d'Albo Logopedisti dell'Ordine TSRM PSTRP di Modena e Reggio Emilia sia per gli incontri con le Parti Interessate che per la partecipazione dei rappresentanti in sede di Commissione di Laurea. Infine, la Legge 24/2017, conosciuta meglio come legge Gelli - Bianco relativa alla responsabilità professionale sanitaria ha introdotto alcune importanti novità in materia di sicurezza delle cure e responsabilità professionale degli operatori sanitari.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

Analisi dei dati

Il CdS di Logopedia nato come D.U. nell'a.a. 1996/97, è attivo secondo il DM 270/04 dall'a.a. 2011/12. Le

premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide. Il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali descritti, gli obiettivi formativi e le competenze associate al profilo sono ancora valide come riportato in SUA (Scheda Unica Annuale – quadri A2, A2.a, A2.b, A4, A4.b, A4.c, B1.a) pubblicata ogni anno sul sito del CdS di Logopedia al seguente link

<http://www.logopedia.unimore.it/site/home/qualita/scheda-unica-annuale.html>.

Il corso si pone l'obiettivo di formare logopedisti che abbiano conoscenze e competenze tecnico-pratiche e comportamentali adeguate allo svolgimento della migliore pratica professionale secondo quanto previsto dal profilo professionale, dal core curriculum e dal core competence del logopedista.

Durante le consultazioni con le Parti Interessate rappresentative del mondo del lavoro svolte dal 2018 è stato espresso parere pienamente favorevole sulla struttura e sugli obiettivi generali, specifici e di apprendimento del CdS e sull'offerta formativa adeguata alla professione e all'acquisizione delle competenze professionali specifiche della professione logopedista.

La formazione proposta ed erogata durante il percorso formativo soddisfa pienamente le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) della disciplina e del settore di riferimento della logopedia (MED/50). Il percorso formativo offre una preparazione di base adeguata e conforme che permette ai laureati di proseguire agevolmente il percorso di studi con cicli di studio successivi come, ad esempio, la Laurea Magistrale (non presente nell'offerta didattica del nostro Ateneo) e master specialistici in ambito manageriale e clinico (presenti nel nostro Ateneo).

Il CdS identifica annualmente le principali parti interessate al profilo del Logopedista (Aziende sanitarie, Commissione d'albo dei logopedisti, Associazioni di categoria, Associazioni di pazienti e familiari, ecc..) e le coinvolge nella Consultazione che viene regolarmente convocata all'interno delle attività relative alla qualità di Ateneo. L'esito delle consultazioni annuali è verbalizzato e pubblicato sul sito del CdS e riportato in SUA – quadro A1.a e A1.b.

Il CdS è attento e adegua l'offerta formativa con una particolare attenzione a funzioni, competenze e occupabilità della figura professionale che intende formare con riferimento al Profilo Professionale, al Codice deontologico, alle normative vigenti inerenti alla professione, al Core competence definito dalla Federazione Logopedisti italiani, ai suggerimenti emersi dalle Consultazione con gli stakeholder.

Oltre all'incontro annuale sopra citato, il Direttore delle attività didattiche del CdS unitamente ai tutors, mantiene relazioni costanti e svolge incontri e riunioni individuali e/o in gruppo, sia in fase di programmazione dei tirocini sia quando si rende necessario, con i dirigenti e coordinatori dei servizi delle principali parti interessate (Aziende Sanitarie, Commissione d'albo dei logopedisti) per una migliore organizzazione delle attività formative e di tirocinio. Questi incontri rappresentano un'importante occasione per discutere della preparazione degli studenti e raccogliere i loro feedback rispetto alle competenze acquisite e maturate dagli studenti. Inoltre, permettono di adeguare gli obiettivi di tirocinio alle specifiche peculiarità delle sedi di tirocinio.

Il CdS ha aderito alla compilazione di un questionario sull'Opinione degli enti e imprese con accordi di tirocinio curriculare suggerito dal Responsabile Qualità di Facoltà (Medicina Unimore) a partire dall'anno accademico 2021/2022.

Il questionario è stato messo a disposizione di enti ed imprese attraverso questo link:

<https://forms.office.com/r/s7W2p3D9CG>

È stato chiesto alle guide di tirocinio di compilarlo per ogni studente in tirocinio.

Dai dati della sua prima somministrazione, visibili in SUA – quadro C3, si rileva una piena soddisfazione per la preparazione di partenza e le competenze di base dello studente che sono ritenute adeguate rispetto agli obiettivi di anno dichiarati al 97%, mostrano un'elevata autonomia nello svolgimento delle attività assegnate (giudizio 4 - 75%; giudizio 3- 23.3%) e svolgono con impegno le attività previste (giudizio 4 - 93.3%). I tutor giudicano gli studenti adeguati nel lavoro di gruppo e nel saper riconoscere i ruoli di riferimento (giudizio 4 - 86.7%; giudizio 3- 11.7%). Rispetto agli obiettivi del progetto formativo gli studenti dimostrano di aver acquisito capacità di giudizio (giudizio 4 - 75%; giudizio 3- 23.3%), capacità operative (giudizio 4 - 76.7%; giudizio 3- 21.7%) e di essere in grado di analizzare le criticità/imprevisti emersi durante il tirocinio (giudizio 4 - 76,7%; giudizio 3- 20%).

Le guide di tirocinio sono pienamente soddisfatte del tirocinio svolto dagli studenti (giudizio 4 - 81,7%; giudizio 3- 18,3%) e ritengono l'esperienza fatta pienamente positiva per l'azienda (giudizio 4 - 86,7%; giudizio 3- 8,3%).

La totalità delle guide di tirocinio ha dichiarato che al termine dell'esperienza di tirocinio segnalerebbe lo studente seguito alla propria azienda.

Per quanto riguarda la ricognizione della domanda di formazione, è possibile integrare le consultazioni e ricognizioni dirette con le Parti, con ricognizioni indirette, che permettano di avere una visione aggiornata della Previsione dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine attraverso la consultazione dei risultati delle indagini condotte da Almalaurea specifiche per la professione Logopedista. I dati sulla Condizione occupazionale dei laureati in logopedia dell'Università di Modena e Reggio Emilia, AlmaLaurea 2022 riportano come i laureati che hanno partecipato alla consultazione dichiarano di utilizzare in maniera elevata (100%) le competenze acquisite con la laurea, ritengono molto adeguata (100%) la formazione professionale acquisita all'università, e ritengono la laurea molto efficace (100%) nel lavoro svolto. Il 75% degli occupati lavora nel settore privato. I dati sono visibili al link <https://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione20>. Si consulta il Report CORSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE - Dati sull'accesso ai corsi e programmazione dei posti a cura del dott. Angelo Mastrillo (pubblicato su Sanità 24 – Il Sole 24 ore) pubblicato annualmente. I dati relativi al Report per l'anno accademico 2022/23, per quanto riguarda i CdS di Logopedia rispetto al tasso occupazionale i Logopedisti si situano rispetto alle 22 professioni sanitarie (laureati 2020) ai primi 5 posti e sopra la media dell'81% dopo Infermieristica (85%), Tecnico di Radiologia, Assistente sanitario e Terapista della Neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (83%) e prima di Fisioterapia 81%. Il tasso di occupazione del logopedista è 82%. Inoltre, Logopedia rimane tra le professioni più attrattive. Nella classifica stilata infatti risulta: al primo posto Fisioterapista con rapporto 3 D/P pari a 7,6; al secondo posto Ostetrica con 5,8; al terzo Dietista con 4,4; al quarto Logopedista con 4,1 e al quinto posto Tecnico Radiologia con 3,3.

Sempre in materia di Previsione dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2022-2026) importante è il documento redatto dall' Excelsior Unioncamere che mostra come il fabbisogno e l'offerta di laureati in area sanitaria per il periodo preso in esame (2022-2026) stimi come circa il 60% - a seconda dello scenario considerato – sarà richiesto nel settore privato (dipendenti e indipendenti) ed il 40% dal settore pubblico. Questo dato è in linea con il dato occupazionale attuale. Viene indicato un fabbisogno di 31 mila laureati in media annua con indirizzo medico-sanitario e la quantità stimata di laureati in ingresso sul mercato del lavoro italiano nel periodo 2022-2026 vede al quarto posto i laureati in ambito medico-sanitario e paramedico (oltre 23mila unità annue). Questi dati non sono specifici per la professione logopedista ma rappresentativi comunque delle professioni sanitarie per cui si ritiene che la loro consultazione sia comunque importante ed utile per il CdS.

Non sono presenti studi di settore specifici della professione logopedista che possano fornire ulteriori dati e previsioni sui fabbisogni occupazionali futuri.

Le riflessioni emerse dalle consultazioni svolte in questi anni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi con particolare riferimento ai Master e alla Laurea Magistrale.

Le riflessioni emerse ed i suggerimenti ricevuti, discussi all'interno del Gruppo AQ del CdS e dal Consiglio di CdS hanno permesso negli anni di attuare un accurato e preciso cambiamento e adeguamento dell'offerta erogata in linea con un profilo professionale e culturale dinamico ed in evoluzione rispetto ai bisogni di salute complessi che caratterizzano questo periodo. Come indicato nel documento Professional Profile edito nel 2019 da ESLA (European Speech and Language Therapy Association) "La logopedia è una professione dinamica e in evoluzione al crocevia tra scienza di base e applicata. Pertanto, le sue pratiche devono tenere il passo con gli sviluppi clinici, tecnologici e scientifici emergenti".

I suggerimenti che le Parti Interessate hanno dato negli anni rispetto ad esempio all'importanza di formare gli studenti ad alcuni temi della pratica clinica che coinvolgono principalmente l'ambito lavorativo del settore privato (SMOF, balbuzie, ..) sono stati inseriti in offerta diventando didattica curriculare; un'attenzione particolare alla deontologia professionale e alla responsabilità professionale sono stati approfonditi sia nella didattica frontale (moduli di insegnamento La logopedia generale al primo anno e il Management in Logopedia al terzo anno) che nelle richieste fatte durante il tirocinio implementando ad esempio l'uso del Direct Observation of Procedural Skills (DOPS) nei tirocini del secondo e terzo anno, chiedendo agli studenti di redigere relazioni di tirocinio strutturate in modo tale da riflettere ed affinare il complesso ragionamento clinico che rappresenta un'attività imprescindibile per il Logopedista volto al soddisfacimento delle esigenze del cliente/paziente. "Il ragionamento clinico comprende i processi mentali di raccolta, interpretazione e strutturazione delle informazioni attraverso i quali il logopedista è in grado di chiarire e risolvere il problema clinico utilizzando le sue conoscenze professionali" (Documento Professional Profile, ESLA).

Come indicato nel Profilo Professionale del Logopedista e riportato anche all'interno del Professional Profile di ESLA 2019, il Logopedista svolge la propria attività professionale con autonomia ma anche in collaborazione con altre figure professionali.

Nel Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 - Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509., all'Art. 10 - Obiettivi ed attività formative qualificanti delle classi, articolo 5 comma b) viene indicato come, oltre alle attività qualificanti, i corsi di studio devono prevedere "attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare".

Come indicato nel documento "CAIPE, Center for the Advancement of Interprofessional Education (2002). Disponibile da: www.caipe.org" l'Interprofessional Education (IPE) è un importante approccio pedagogico per preparare gli studenti delle professioni sanitarie a fornire cure ai pazienti in un contesto ambientale collaborativo" al fine di migliorare la qualità della cura. Sono numerose le evidenze che una formazione all'interprofessionalità migliori le attitudini degli studenti al team working, faciliti una migliore comprensione dei ruoli e delle responsabilità degli altri professionisti e rappresenti un'importante opportunità di crescita di professionisti in grado di massimizzare le risorse limitate ed in grado di fornire una maggior gamma di servizi in diversi ambienti di cura. Inoltre, l'IPE migliora la sicurezza delle cure riducendo il rischio di errori. Il progetto si è interrotto con l'emergenza pandemica nell'anno accademico 2020/2021.

Questo trova conferma in quanto dichiarato nel documento Competenze avanzate del logopedista e revisione del Core Curriculum (Logopedia e comunicazione, Ed. Erikson, Vol. 15, n. 1, gennaio 2019, pp. 131-142) a cura della Commissione Formazione della FLI (presentazione del Documento di Consenso su «Evoluzione delle competenze e sviluppo professionale del logopedista»), in cui viene dichiarato come sia fondamentale favorire e porre la base durante la laurea triennale ad una formazione degli studenti verso l'acquisizione di competenze avanzate che potranno essere ulteriormente sviluppate con formazioni successive (Master e Laurea Magistrale). Pertanto, viene sottolineato come sia fondamentale "abituare gli studenti a considerare l'altro come elemento diverso ma fondamentale e necessario in un team che opera per il paziente è un valore aggiunto e una forma mentis che andrebbe trasmessa ai futuri operatori della salute".

La capacità di lavorare in Team è riconosciuta come una competenza curricolare imprescindibile per i professionisti sanitari.

Infine, nel progettare un'offerta che risponda alle necessità del mondo del lavoro e che permetta di acquisire conoscenze e competenze professionali aggiornate, oltre alle consultazioni con le parti interessate, ai documenti redatti dalle Associazioni professionali dei logopedisti, il CdS consulta come scritto in precedenza questi dati con i dati forniti dalle rilevazioni annuali svolte da AlmaLaurea e che mostrano nell'ultimo anno preso in esame il 2022, non solo un tasso di occupazione molto elevato ma anche forte soddisfazione ed utilizzo rispetto alle competenze acquisite e una valutazione eccellente della formazione professionale acquisita all'Università. Ad oggi la formazione pare essere in linea con i bisogni del mondo del lavoro tanto che i partecipanti ritengono la laurea molto efficace (100%) nel lavoro svolto.

Il gruppo AQ del CdS ha verificato la corrispondenza tra il profilo culturale e professionale del logopedista (DM 741/94) definito dal CdS e le funzioni previste dal profilo e dal codice deontologico nei contesti di lavoro con particolare attenzione alle rispettive competenze associate.

Inoltre, la compilazione della Matrice di Tuning ha permesso di verificare la corrispondenza e la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi, declinati secondo i Descrittori di Dublino e le attività formative previste dal CdS nelle unità didattiche, nei tirocini e nella prova finale. Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali), in termini di conoscenze, abilità e competenze con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento e sono consultabili in SUA nelle sezioni A 4°, b1, b2, c.

Il profilo professionale del logopedista e gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarate tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati. L'adeguatezza della formazione è confermata dai dati delle rilevazioni effettuate annualmente da AlmaLaurea rispetto alla situazione occupazionale dei laureati ad un anno dalla Laurea, come riportato in precedenza. I dati AlmaLaurea 2022 riportano come i laureati dichiarino non solo di usare in maniera elevata le competenze acquisite all'università (100%) e le ritengano molto adeguate (100%), ma giudicano la formazione professionale acquisita all'Università come molto adeguata (100%). La laurea viene valutata come molto efficace (100%) nel lavoro svolto. I dati sono visibili al link [Condizione occupazionale dei laureati \(almalaurea.it\)](http://Condizione_occupazionale_dei_laureati_(almalaurea.it))

L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi che vengono costantemente monitorati e aggiornati sulla base delle consultazioni effettuate dirette ed indirette. Nell'ultima consultazione effettuata con le Parti interessate effettuata il giorno 17/03/2022, è stato fornito al corso di laurea, un interessante suggerimento rispetto alla possibilità di arricchire la preparazione degli studenti sulla presa in carico territoriale rispetto ai cambiamenti organizzativi intervenuti in seguito alla nascita delle case di comunità (Recovery Plan – ovvero Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR 2021). La necessità di integrare nell'offerta una maggior conoscenza delle attività territoriali e della loro organizzazione risulta utile per un miglior inserimento lavorativo dei laureati in questi contesti lavorativi anche alla luce del DM 77/22 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale". Il contesto territoriale in cui si troverà ad operare il Logopedista richiede al logopedista una maggior conoscenza e competenza rispetto all'assistenza domiciliare, alle cure palliative e alla telemedicina. Per questo motivo è necessario che il CdS continui ad adeguare e implementare l'offerta rispetto all'assistenza territoriale che include al suo interno l'erogazione di servizi da parte di equipe multiprofessionali per questo motivo è necessario che il CdS lavori allo sviluppo di competenze interprofessionali.

Aspetto critico individuato n. 1:

La pratica logopedica si è modificata nel corso degli anni a seguito di cambiamenti socio/economici e culturali e dei progressi scientifici nelle discipline linguistiche, psicologiche, educative e mediche. Demografia, diagnostica, progressi tecnologici e cambiamenti sociologici ne hanno influenzato gli ambiti di applicazione.

I quadri demografici ed epidemiologici sono profondamente cambiati e richiedono risposte ai bisogni di salute della popolazione diverse rispetto a quelle fino ad ora offerte. I professionisti devono essere in grado di individuare per ogni persona, profili di cura appropriati, efficaci ed efficienti.

Dalle informazioni raccolte negli incontri con le Parti Interessate, con il Comitato di Indirizzo e con le guide di tirocinio emerge la necessità di implementare la formazione al fine di fornire conoscenze e competenze avanzate; nello specifico viene richiesto un approfondimento sulle tematiche di interprofessionalità, presa in carico territoriale (anche con metodiche di telemedicina), appropriatezza e sicurezza dei percorsi di cura, approfondimenti sul ruolo di consulente/supervisore/formatore.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

L'attuale offerta formativa garantisce l'acquisizione di competenze base atte alla prevenzione e trattamento riabilitativo delle patologie del linguaggio e della comunicazione e relative al tema dell'interprofessionalità. I bisogni di salute della popolazione richiedono competenze avanzate su questi temi ad oggi non affrontate in modo esaustivo nel percorso di studi.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2022-1-01: Formare all'interprofessionalità

Sviluppare negli studenti competenze di team work e di interprofessionalità secondo modelli e standard internazionali (WHO 2010) con particolare attenzione alla presa in carico territoriale dei pazienti clinicamente complessi e/o con fragilità.

Aspetto critico individuato:

L'approccio interprofessionale integrato viene sempre più proposto come condizione essenziale per garantire efficacia e continuità nei processi di assistenza nei pazienti ad alta complessità, con malattie croniche e in pazienti fragili.

I nuovi modelli organizzativi, promossi dalle normative vigenti [Piano Nazionale della Cronicità 2016, Patto per la Salute (2019-2021), Piano Nazionale della Prevenzione (2020-2025), PNRR (2021), D.M. 71 e 77/2022 DM 71/22, DM 77/22], prevedono interventi integrati e interprofessionali ospedalieri e territoriali, necessari per rispondere ai bisogni di salute della popolazione nelle diverse fasce di età.

Ne deriva pertanto la necessità di inserire attività formative atte allo sviluppo delle competenze interprofessionali.

Azioni da intraprendere:

Verificare con i Direttori della didattica di altri CdS di area sanitaria (es: Infermieristica, Logopedia, ed altri CdS dell'area della Riabilitazione) la disponibilità a sviluppare un progetto formativo finalizzato allo sviluppo di competenze di team work in situazioni di fragilità, cronicità con una particolare attenzione alla presa in carico territoriale.

Modalità di attuazione dell'azione:

Il Processo Formativo si articolerà in cinque fasi: Analisi dei Bisogni, Progettazione dell'Intervento Formativo, Attuazione dell'Intervento Formativo, Valutazione dei Risultati. A seconda dell'intervento attuato, verranno identificati specifici indicatori di processo ed esito, ove possibile standardizzati e validati.

Verranno coinvolti i Direttori della Didattica dei CdS interessati, tutor e docenti di area.

Risorse eventuali:

Direttore della didattica

Tutor/Docenti dedicati al corso

Eventuali altri docenti del corso (in base al caso clinico)

Scadenza previste:

31 dicembre 2025

Responsabilità:

Direttore della didattica (Dott.ssa Losi Elisabetta)

Risultati attesi:

Comprendere i limiti delle competenze della propria professione riconoscendo i ruoli e le responsabilità delle altre figure professionali

Stimolare il ragionamento clinico in gruppo

Mettere al centro il paziente nel processo di cura interprofessionale

Sviluppare capacità di adattamento del proprio linguaggio a seconda dell'interlocutore e delle finalità comunicative e/o di presa in carico riabilitativa.

Obiettivo n. 2022-1-02: Formare all'appropriatezza e sicurezza dei percorsi di cura

Sviluppare negli studenti competenze relative all'appropriatezza e sicurezza dei percorsi di cura

Aspetto critico individuato:

La legge 24 dell'8 marzo 2017 "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie" ha portato novità relative alla prevenzione e gestione del rischio connesso all'erogazione di prestazione sanitarie.

Il logopedista, in quanto professionista sanitario, entra all'interno del processo di valutazione e gestione del rischio clinico. Al fine di mantenere un buon grado di autonomia decisionale, è necessario crescere una cultura del rischio clinico per favorire una maggiore standardizzazione dei processi in un'ottica evidence based, oltre che aumentare la consapevolezza del ruolo professionale all'interno del team di lavoro.

Nello specifico, si ritiene fondamentale approfondire le tematiche relative alla tenuta documentale e al ruolo del logopedista come consulente.

Azioni da intraprendere:

Concordare con il Comitato di Indirizzo, con i tutor e il Gruppo AQ del CDS gli obiettivi del progetto formativo finalizzato allo sviluppo di competenze relative alla tenuta documentale e al ruolo di consulente del logopedista.

Modalità di attuazione dell'azione:

Il Processo Formativo si articolerà in cinque fasi: Analisi dei Bisogni, Progettazione dell'Intervento Formativo, Attuazione dell'Intervento Formativo, Valutazione dei Risultati.

La realizzazione dell'intervento prevederà momenti di analisi di materiale prodotto dagli studenti, confronto con esperti, laboratori specifici ed esperienze dirette con supervisione di logopedisti esperti.

A seconda dell'intervento attuato, verranno identificati specifici indicatori di processo ed esito, ove possibile standardizzati e validati.

Verranno coinvolti i Direttori della Didattica dei CdS interessati, tutor e docenti di area.

Risorse eventuali:

Direttore della didattica

Tutor/Docenti dedicati al corso

Eventuali altri docenti del corso (in base al caso clinico)

Scadenza previste:

31 dicembre 2025

Responsabilità:

Direttore della didattica (Dott.ssa Losi Elisabetta)

Risultati attesi:

Conoscere ed applicare la normativa relativa alla redazione della cartella clinica

Sviluppare competenze di comunicazione con il team attraverso strumenti strutturati (diari clinici, referti, lettere di dimissione)

Garantire standard di trasparenza/chiarzza e tracciabilità delle decisioni cliniche

Strutturare percorsi formativi/informativi per il personale coinvolto nei processi di cura con particolare attenzione ai reparti/servizi in cui il logopedista effettua attività di consulenza.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

2-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n. 2017-2-1:

Costruire un questionario di valutazione dell'efficacia dell'e-Portfolio per studenti e neolaureati

Azioni intraprese:

Nell'anno accademico 2017/18 è stato strutturato il questionario di valutazione relativo all'utilità e all'efficacia dell'E-Portfolio con il programma Google form e somministrato in forma anonima ma diviso per anno di corso (II, III, neolaureati). Sono stati analizzati i risultati e sono state implementate alcune modifiche suggerite dagli studenti alla luce della loro reale fattibilità (ad esempio non è stato possibile realizzare il collegamento con Esse3 per la visualizzazione dei voti di esame). È stata effettuata un'ulteriore somministrazione del questionario come indicato nel documento RCR nel mese di ottobre 2018 dando tempo fino al 31/10/18 per la compilazione con il fine di analizzare i risultati per coorte ed avere in questo modo dati più stabili ed esaustivi. I risultati di questa ulteriore somministrazione sono stati discussi nel gruppo AQ del CdS il giorno 5 novembre 2018 e si è confermato il forte gradimento degli studenti rispetto a questo strumento. I suggerimenti proposti sono stati implementati a partire dall'a.a. 2018/19 (<https://dolly.medicina.unimore.it/2018/>). Il verbale è reperibile al link <http://www.logopedia.unimore.it/site/home/qualita/verbali-gruppo-di-gestione-aq.html>

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Azione conclusa nell'anno accademico.

Esiti dell'azione correttiva

Il portfolio è uno strumento utilizzato come prassi dagli studenti del corso di laurea in quanto non solo è gradito ma permette loro di monitorare il percorso di apprendimento e facilita l'inserimento nel mondo del lavoro (RAMAQ CdS Logopedia 2019 e 2020).

Obiettivo n. 2017-2-2:

Migliorare la tempistica nella compilazione delle schede relative agli insegnamenti su Esse3

Azioni intraprese: aggiornamento dell'elenco docenti e della mailing list, controllo della presenza delle schede relative agli insegnamenti su Esse3, sollecito ai docenti inadempienti.

A partire dall'anno accademico 2017/2018 nel mese di settembre vengono aggiornati l'elenco dei docenti del CdS e la mailing list; viene eseguito il controllo della presenza della scheda relative agli insegnamenti su Esse3, viene fatta una comunicazione scritta e successivamente orale da parte del Presidente del CdS ai docenti titolari di insegnamento inadempienti. Il sollecito viene ripetuto con cadenza quindicinale.

Su indicazione della Commissione paritetica docenti-studenti nell'anno accademico 2018/19 l'obiettivo è stato riformulato individuando una soglia di raggiungimento dell'obiettivo individuata nella percentuale di schede compilate $\geq 80\%$.

È stata fatta anche una sensibilizzazione rispetto alla richiesta di adeguamento delle schede rispetto alle Linee guida per la redazione delle Schede insegnamento come richiesto dal PQA a partire dal mese di maggio 2021.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Azione conclusa, divenuta prassi per il CdS.

Esiti dell'azione correttiva

Raggiunta la soglia di una percentuale di schede compilate $\geq 80\%$ all'inizio dell'anno accademico (RAMAQ CdS Logopedia 2019 e 2020).

2-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

I mutamenti determinanti intercorsi dal precedente Rapporto di Riesame Ciclico (2017), sono correlati sostanzialmente alla Pandemia e a tutti i cambiamenti che ha prodotto in tutti gli ambiti della vita, compresa la formazione.

In linea con quanto definito nel Decreto-legge 8 marzo 2020 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e successive disposizioni, il Magnifico Rettore ha disposto la sospensione di tutte le attività didattiche in presenza e si è reso necessario rimodulare la loro organizzazione con modalità a distanza. Le lezioni frontali, i laboratori, gli esami di profitto e le sedute di Laurea previste nei mesi di marzo e novembre 2020 sono state svolte con modalità a distanza attraverso gli strumenti di teleconferenza messi a disposizione dall'Ateneo.

Anche i tirocini hanno subito profondi cambiamenti in quanto dopo una sospensione iniziale, dal mese di giugno 2020 è stato possibile riprogrammarli dando priorità agli studenti del terzo anno di corso. Nella fase di sospensione dei tirocini in presenza le attività di tirocinio sono state organizzate attraverso una loro riprogrammazione con forme multimediali differenti (testi, video, ...) e ciò ha reso possibile il raggiungimento degli obiettivi indicati pur con una differente modalità di erogazione.

È stata fatta una valutazione strutturata del gradimento delle attività di tirocinio on line attraverso il questionario "The Distance Education Learning Environments Survey (DELES)" (Walker, S. L. 2003) modificato. Il CdS è riuscito ad organizzare tutti i tirocini in presenza nell'anno accademico 2021/22. Durante questa lenta e progressiva ripresa gli studenti si sono trovati inseriti in contesti sanitari profondamente cambiati e segnati dalla pandemia.

Pur dovendo ricorrere ad una formazione a distanza sia per la didattica frontale che per i tirocini, si è cercato di mantenere l'offerta formativa precedente la pandemia programmata ed approvata per le coorti attive in questa fase.

Grazie al supporto dell'Ateneo, i docenti hanno imparato ad utilizzare alcune piattaforme di teleconferenza (Meet, Collaborate, Teams) ed il loro utilizzo si è dimostrato utili anche dopo il ritorno in presenza per supportare sia le attività didattiche che lo svolgimento degli esami come definito nelle Linee Guida a cura del Magnifico Rettore. Il CdS di Logopedia, dopo il ritorno in presenza, ha ottimizzato l'uso della tecnologia disponibile (Moodle, Teams) modificando l'organizzazione di alcune attività di laboratorio e di preparazione ai tirocini rendendole blended. L'integrazione di Moodle e Teams permette di condividere con gli studenti materiali di studio, predisporre attività di lavoro individuale con obiettivi definiti e compiti per la restituzione di materiali e lavori svolti dagli studenti in preparazione ai tirocini o di completamento ai tirocini.

Prima Dolly, poi Moodle integrata a Teams sono diventate nel corso degli anni piattaforme per la didattica indispensabili nel facilitare l'apprendimento degli studenti e l'interazione con i docenti.

Il contesto organizzativo in cui ci si è trovati, ha reso però possibile l'implementazione dell'uso dei supporti tecnologici per l'organizzazione e l'erogazione della didattica frontale e teorico-pratica. Il corso di laurea ha così migliorato l'organizzazione della piattaforma Moodle come ambiente dedicato alla didattica in cui sono state proposte numerose risorse digitali in supporto alle attività didattiche in aula e di tirocinio pratico in presenza presso le strutture sanitarie convenzionate.

Moodle permette tuttora:

- la pubblicazione di materiali multimediali prodotti dai docenti
- la progettazione e la proposta di attività didattiche individuali e del gruppo classe
- la realizzazione di attività blended sia di didattica frontale che di tirocinio ed esercitazioni
- lo sviluppo e la realizzazione di nuove e differenti tipologie di attività di valutazione e feedback on line
- l'informatizzazione degli strumenti di valutazione quali il questionario di valutazione dell'esperienza e il questionario di gradimento delle attività proposte
- una comunicazione diretta e veloce con gli studenti.

L'uso di piattaforme di videoconferenza (Meet, GoTo Meeting, Teams) permette invece una comunicazione

efficace ed efficiente con i docenti e gli studenti agevolandoli rispetto ai tempi e agli spostamenti quando necessario e possibile pur privilegiando la presenza come indicato dal Magnifico Rettore.

Un ulteriore cambiamento è rappresentato dall'aver realizzato ed implementato un sistema di monitoraggio delle schede di insegnamento che permette di controllare costantemente la situazione e sollecitare sistematicamente i docenti titolari inadempienti. Negli anni la sistematicità di questo sistema di monitoraggio ha permesso di superare la percentuale dell'80% di schede inserite.

Questo ha facilitato la verifica fatta tra il profilo culturale e professionale definito dal CdS, le funzioni previste nel contesto di lavoro e la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi.

Negli ultimi cinque anni il CdS di Logopedia ha partecipato regolarmente alle attività di orientamento organizzate nell'ambito del Progetto di Orientamento di Ateneo (POA) in ingresso e in uscita. A causa della pandemia dal 2020 le attività di orientamento sono state riorganizzate anche con modalità a distanza attraverso la condivisione di video, sportelli telematici per colloqui individuali, seminari su temi relativi ad argomenti emblematici per le professioni sanitarie, ed altre iniziative promosse dall'Ateneo e dalla Facoltà di Medicina. È stato organizzato nell'a.a. 2020/21 un'attività di orientamento per gli studenti di una scuola superiore impostato con la modalità dell'intervista ai professionisti e che ha visto coinvolte 8 professioniste Logopediste che dopo aver presentato il loro percorso e la loro attività lavorativa hanno risposto alle domande degli studenti.

L'uso ed il supporto della tecnologia hanno permesso di arricchire e perfezionare la struttura dell'E-portfolio attraverso l'inserimento di check list, di materiali e strumenti di varie tipologie (file, video, ..). La realizzazione di uno degli obiettivi del Rapporto di Riesame Ciclico redatto nel 2017 ha permesso inoltre, attraverso la creazione di un questionario di valutazione dell'efficacia rivolto a studenti e neolaureati, di migliorare la struttura dell'E-portfolio inserendo ulteriori documenti e di renderlo più funzionale anche attraverso l'inserimento di attività a step e modalità di comunicazione più dirette con le Tutor della didattica professionale.

A partire dall'anno accademico 2018/19 il CdS si avvale del Centro di Formazione Avanzata e Simulazione Medica (FASIM) di Modena, per lo svolgimento di un laboratorio preclinico di preparazione ad un tirocinio presso la Neuroriabilitazione dell'Azienda USL di RE. Gli studenti, infatti, si esercitano alla pratica della tracheoaspirazione mediante l'utilizzo di un simulatore.

Il CdS a partire dal 2021, seguendo le indicazioni fornite dal PAQ e le Linee Guida per la compilazione delle Schede di Insegnamento, ha sensibilizzato il corpo docenti a modificare le schede di Insegnamento come indicato nelle Linee Guida, per migliorare la qualità didattica del corso di Studio. Il miglioramento della qualità delle Schede di insegnamento è uno degli obiettivi di Assicurazione della Qualità che l'Ateneo si è dato per il biennio 2021-2022. In aggiunta l'aver reso prassi l'obiettivo indicato nel Rapporto di Riesame Ciclico redatto nel 2017 di monitorare e migliorare la tempistica nella compilazione delle schede relative agli insegnamenti su Esse3 ha permesso di arrivare ad avere una Percentuale di Schede d'insegnamento compilate in coerenza con le nuove Linee Guida superiore all'85%.

Il CdS ha aderito nell'a.a. 2021/22 all'iniziativa promossa dal PQA e dalla Facoltà di Medicina di realizzazione ed utilizzo di un questionario di rilevazione delle opinioni di enti e imprese su tirocini curriculari degli studenti che svolgono i loro tirocini presso le aziende sanitarie in convenzione. Questo progetto è nato con l'obiettivo di raccogliere in maniera strutturata le Opinioni di enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare (finestra C3 - SUA) e ha permesso nell'a.a. 2021/22 di ottenere i primi dati.

Il Coordinamento del CdS ha svolto inoltre una sensibilizzazione degli studenti verso l'internazionalizzazione, orientando e supportando gli studenti che superano la selezione relativa al Bando Erasmus+ per Traineeship. È stata creata una guida alle sedi disponibili e vengono programmati incontri di gruppo e individuali per gli studenti che partecipano alla mobilità. I posti a bando a disposizione del CdS sono gradualmente aumentati nel quinquennio come il numero degli studenti che vi partecipano. Inoltre, è stata attivata una procedura di riconoscimento in carriera della mobilità svolta.

Il CdS, seguendo le indicazioni di Ateneo, ha modificato e migliorato il Sito del CdS e lo ha arricchito di informazioni utili per i futuri studenti, gli studenti iscritti e i laureati.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5.

Orientamento e tutorato.

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CDS.

Il corso di Laurea partecipa regolarmente ed attivamente alle iniziative promosse nell'ambito del Progetto Orientamento di Ateneo (POA) e/o richieste da enti esterni, ad esempio da scuole secondarie di secondo grado, rivolte agli studenti degli ultimi anni di studio e/o a coloro che siano interessati.

Il CdS partecipa alle attività di orientamento in ingresso (Unimore Orienta, Mi piace Unimore, seminari monotematici,) di presentazione dei corsi di laurea ed orientamento alla scelta del percorso universitario. Durante queste iniziative è possibile condividere alcuni dati (fonte AlmaLaurea) relativi alla situazione occupazionale dei laureati ad un anno dalla laurea, la valutazione effettuata dal laureato dell'efficacia delle competenze acquisite con la laurea ed utilizzate nel mondo del lavoro, l'adeguatezza della formazione professionale.

Durante l'emergenza pandemica le attività di Orientamento sono state svolte a distanza. Il CdS ha prodotto un video per Unimore Orienta - Io resto a casa, dedicato alle informazioni sul corso di Laurea e sulla Professione di Logopedista; ha aderito alla proposta di uno sportello dedicato all'orientamento attraverso appuntamenti settimanali con studenti o persone che ne facciano richiesta. È stato organizzato nell'a.a. 2020/21, su richiesta di una docente di scuola secondaria di secondo grado, un'attività di orientamento per gli studenti impostato con la modalità dell'intervista ai professionisti e che ha visto coinvolte 8 professioniste Logopediste che dopo aver presentato il loro percorso e la loro attività lavorativa hanno risposto alle domande degli studenti.

Dopo la ripresa delle attività in presenza si è pensato di produrre un nuovo video di presentazione del CdS da mettere a disposizione per le attività di orientamento in ingresso.

Il Direttore delle Attività didattiche effettua colloqui individuali di orientamento con gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che ne fanno richiesta prima di iscriversi al test di ammissione.

Il CdS, attraverso il sito e durante i colloqui effettuati, comunica ai futuri studenti la possibilità di partecipare a corsi preparatori alla prova di selezione per i CdS delle Professioni Sanitarie. Nell'anno accademico 2021/22 sul sito della facoltà è stata pubblicata la locandina riguardante il corso in preparazione ai test di ammissione organizzato dal nostro Ateneo.

Anche le attività di orientamento in itinere sono svolte con regolarità dal Direttore delle Attività didattiche e dai tutor didattici per favorire una migliore comprensione dell'organizzazione didattica e la consapevolezza della scelta effettuata:

-Incontro di benvenuto alle matricole con lo scopo di introdurre ed orientare i nuovi studenti al mondo universitario, alle attività del CdS e alcuni adempimenti richiesti (corsi FAD SICURMORE, prova divise, ..)

- Incontri di presentazione all'inizio dell'anno accademico con gli studenti dei 3 anni di corso per presentare il piano di studio e le attività didattiche che verranno erogate

- Incontri con gli studenti dei 3 anni di corso, prima dell'inizio dei tirocini, per presentare loro i turni gli obiettivi formativi, i documenti specifici (Progetto di tirocinio, contratto di tirocinio, scheda di valutazione dell'esperienza, questionario di valutazione che verrà effettuata dalla guida, schema di relazioni e relativo punteggio, ecc..)

- Incontro di presentazione dell'E-Portfolio per gli studenti del primo anno

- Incontro con gli studenti del terzo anno di orientamento alla scelta della tesi, la struttura di una tesi e le modalità di richiesta della tesi
- Incontro di orientamento per i programmi di mobilità studentesca come, ad esempio, i programmi di Erasmus Traineeship per tirocinio
- Incontri con il gruppo classe o con singoli studenti per discutere di eventuali difficoltà o problematiche emerse
- Incontri e tutorati di orientamento e supporto allo studio per studenti che si trovano in difficoltà.

L'obiettivo del CdS è di formare logopedisti che abbiano conoscenze e competenze tecnico-pratiche e comportamentali adeguate allo svolgimento della migliore pratica professionale secondo quanto previsto dal profilo professionale e dal core curriculum del logopedista. Per questo motivo, ampio spazio è dedicato allo studio teorico/pratico delle Scienze della Logopedia e al tirocinio professionalizzante, indispensabile per il raggiungimento delle competenze professionali necessarie all'esercizio della professione. Per questo gli studenti durante l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico sono affidati a guide di tirocinio ovvero Logopedisti appositamente formati e assegnati attraverso specifici accordi con le Aziende Sanitarie del territorio. Il tirocinio rappresenta l'attività che permette allo studente di acquisire un'adeguata competenza professionale e viene svolto con una progressione dall'osservazione e analisi delle situazioni e relazioni osservate ad una sempre maggiore assunzione di responsabilità e di autonomia professionale sempre sotto la supervisione di una guida di tirocinio e di un tutor d'area. La documentazione relativa al tirocinio prevede alcuni documenti, tra cui il contratto di tirocinio in cui sono definiti gli obiettivi dell'esperienza clinica, il diario di tirocinio su cui lo studente può compiere una riflessione sull'attività svolta, la valutazione dell'esperienza fatta e la valutazione che la guida effettuerà dello studente seguito in tirocinio.

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita il CdS partecipa annualmente alle attività organizzate dal nostro Ateneo e dall'Ufficio Orientamento al lavoro e Placement, che prevede azioni mirate a favorire la conoscenza del mercato del lavoro e l'inserimento nel mondo del lavoro di laureandi e laureati. Oltre a MORE Jobs - Career Day offre, dal 2017, ai laureandi un'attività specifica di orientamento al mondo del lavoro "Il Logopedista del futuro" che è arrivata alla sua ottava edizione. Con la pandemia è stato cambiato il modello organizzativo e trasformata da seminario a ciclo di webinar con esperti del mondo del lavoro che intervengono sui seguenti temi: gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro, come costruire un Curriculum vitae e la lettera di presentazione, come prepararsi ad un concorso pubblico e la libera professione, iscrizione all'Ordine Professionale e Albi professionali, formazione post-laurea ed ECM, ricerca per le professioni sanitarie. Dal 2022 questa proposta di orientamento al mondo del lavoro è condivisa con i CdS della Classe 2 della Riabilitazione presenti nel nostro Ateneo e il CdS di Infermieristica - sede di RE. Il titolo è stato così modificato in "Il Professionista del futuro". Questo permette ai laureati di entrare in contatto con il personale di ER. GO, nello specifico gli psicologi del lavoro che guidano i neolaureati nel mondo del lavoro sostenendoli nella redazione del Curriculum Vitae e nella ricerca attiva del lavoro. Durante questa iniziativa i laureandi hanno la possibilità di confrontarsi con alcuni professionisti sui temi della libera professione e come prepararsi ad un concorso pubblico, iscriversi all'ordine professionale, la formazione continua in medicina, la formazione post-laurea e la ricerca per le professioni sanitarie. Nell'anno 2022 questa attività è stata condivisa con i CdS della Classe 2 della Riabilitazione presenti nel nostro Ateneo e il CdS di Infermieristica - sede di RE. Il titolo è stato così modificato in "Il Professionista del futuro". Il programma e gli atti del corso sono reperibili su Teams Unimore Il professionista del Futuro.

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere degli studenti iscritti al CdS.

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono dichiarate nella scheda predisposta a tale obiettivo della SUA del CdS (quadro A3.a). Come dichiarato e previsto da Bando di Ammissione, possono essere ammessi al CdS i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. L'accesso al Corso avviene previo superamento di apposita prova secondo quanto previsto dalla normativa vigente relativa ai corsi di laurea delle professioni sanitarie a numero programmato a livello nazionale (Legge 264/99) e dal relativo bando emanato da UNIMORE. Le conoscenze richieste per l'accesso sono verificate con il raggiungimento di un punteggio minimo nella prova di ammissione. I candidati che non raggiungono tale punteggio dovranno colmare le proprie lacune attraverso obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare attraverso la frequenza a corsi di recupero opportunamente indicati dal

CdS. La verifica del raggiungimento del livello di conoscenze richieste per l'accesso, come previsto dalla normativa vigente, dal Regolamento didattico del CdS ([UNIMORE - Regolamenti](#)) e come dichiarato nel quadro A3.a avviene attraverso il monitoraggio dei punteggi conseguiti al Test di ammissione al CdS (Link <http://www.logopedia.unimore.it/site/home/didattica/accertamento-e-recupero-delle-conoscenze-richieste-in-ingresso.html>) da parte del Direttore delle attività didattiche/Tutor delegati.

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere ed il monitoraggio del percorso formativo degli studenti si realizza grazie al lavoro sinergico svolto dal Direttore delle attività didattiche e i tutor della didattica professionalizzante che seguono costantemente gli studenti. Il Direttore delle attività didattiche supporta, orienta e facilita la relazione educativa sostenendo il percorso formativo e di autoformazione degli studenti. Programma e supervisiona le attività di tirocinio e di laboratorio. I Tutor della Didattica Professionale, Logopedisti esperti che hanno acquisito specifiche competenze di tipo didattico e pedagogico organizzano le attività di tirocinio e seguono gli studenti nel loro percorso formativo. Durante il percorso di formazione, per facilitare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze delle sfere intellettuale, della relazione interpersonale e dell'ambito tecnico-gestuale, i Tutor svolgono attività in aula o con modalità blended (analisi di casi clinici e situazioni emblematiche della professione, esercitazioni, Skill Lab, laboratori) a supporto del processo di apprendimento. Ogni attività proposta riceve una valutazione da parte dello studente reperibile al link [MoodleUnimore: Tutti i corsi](#): Questionario di valutazione dell'apprendimento in tirocinio da parte del tirocinante e Questionari di gradimento dell'esperienza in tirocinio.

Lo studente riceve una valutazione formativa in itinere ed una certificativa al termine dell'esperienza: al termine di ogni tirocinio lo studente riceve una valutazione sulla base degli obiettivi indicati da parte della guida di tirocinio e una valutazione rispetto alle relazioni scritte da parte del tutor della didattica professionalizzante (contratto di tirocinio, diverso per ogni esperienza ed ogni anno di corso, [MoodleUnimore: Tutti i corsi](#)). Alla fine dell'anno accademico riceve una valutazione certificativa che comprende le due valutazioni precedenti e il punteggio ottenuto all'esame di tirocinio in cui viene richiesto di discutere due casi clinici secondo uno schema definito, validato e condiviso con gli studenti almeno un mese prima dell'esame (Case Based Discussion). [Corso di Laurea in Logopedia \(unimore.it\)](#)

Il monitoraggio della carriera degli studenti avviene attraverso:

- incontri/colloqui collettivi con i tutor programmati nei mesi di novembre/ dicembre prima dell'inizio del periodo dedicato ai tirocini
- incontri/colloqui individuali con i tutor programmati durante o a conclusione del turno di tirocinio per discutere dell'esperienza fatta e delle relazioni di tirocinio redatte. Colloqui individuali possono essere svolti ogni volta che uno studente lo richieda
- incontri/colloqui collettivi o individuali con il Presidente del CdS e/o con il Direttore dell'attività didattica, per situazioni particolari e complesse, ad esempio studenti fuori corso, studenti che si trovano in una situazione problematica, studenti che hanno rilevato difficoltà durante i tirocini o che ne facciano richiesta. Questi colloqui vengono fissati quando richiesto.
- controllo della carriera degli studenti (CFU verbalizzati ed acquisiti) e della coerenza con i criteri di accesso all'anno successivo come previsto dal Regolamento didattico del CdS di Logopedia ([UNIMORE - Regolamenti](#)), svolto nel mese di settembre, prima dell'inizio dell'anno accademico dal Direttore delle attività didattiche o da un Tutor delegato.

Il Corso di Laurea propone da otto anni un'attività di orientamento ed accompagnamento al mondo del lavoro che tiene conto degli esiti e delle prospettive occupazionali. Negli anni questa attività è stata adattata e modificata rispetto ai cambiamenti del contesto lavorativo introducendo ad esempio un incontro con un professionista rappresentante dell'ordine professionale e una parte specifica per la formazione post-laurea e le possibilità di ricerca che oggi le professioni sanitarie hanno. Come citato in precedenza all'inizio l'incontro era in presenza ed aperto agli studenti del terzo anno dei corsi di laurea di logopedie interessati. Con la pandemia è stato cambiato il modello organizzativo e trasformata da seminario a ciclo di webinar con esperti del mondo del lavoro che intervengono sui seguenti temi: gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro, come costruire un Curriculum vitae e la lettera di presentazione, come prepararsi ad un concorso pubblico e la libera professione, iscrizione all'Ordine Professionale e Albi professionali, formazione post-laurea ed ECM, ricerca per le professioni sanitarie. Dal 2022 questa proposta di orientamento al mondo del lavoro è condivisa con i CdS della Classe 2 della Riabilitazione presenti nel nostro Ateneo e il CdS di Infermieristica - sede di RE. Il titolo è stato così modificato in "Il Professionista del futuro".

I laureandi e laureati possono così entrare in contatto con il personale di ER.GO, nello specifico gli psicologi del lavoro che guidano i neolaureati nel mondo del lavoro sostenendoli nella redazione del Curriculum Vitae e nella ricerca attiva del lavoro.

Il CdS organizza annualmente attività di tipo seminariale su temi di interesse clinico spendibili nel settore pubblico e privato e divulga le attività formative aperte agli studenti promosse dall'Ordine TSRM PSTRP di Modena e Reggio Emilia e dalla Commissione d'Albo dei Logopedisti.

Inoltre, divulga tra i laureati le offerte di lavoro di cui riceve notifica ed informazione.

Il CdS aderisce all'iniziativa More Jobs Career Day, evento organizzato dall'Ufficio Orientamento di Ateneo, che permette agli interessati di entrare in contatto con il mondo del lavoro.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze.

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono dichiarate nel Quadro A3.a della SUA del CdS (quadro A3.a) e nel Regolamento didattico del CdS oltre che essere pubblicizzate sul sito del CdS al link [Corso di Laurea in Logopedia \(unimore.it\)](http://www.unimore.it/corso-di-laurea-in-logopedia).

Come dichiarato e previsto da Bando di Ammissione, possono essere ammessi al CdS i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. L'accesso al Corso avviene previo superamento di apposita prova secondo quanto previsto dalla normativa vigente relativa ai corsi di laurea delle professioni sanitarie a numero programmato a livello nazionale (Legge 264/99) e dal relativo bando emanato da UNIMORE reperibile al link [UNIMORE - Studenti e Laureati](http://www.unimore.it/unimore-studenti-e-laureati).

Le conoscenze richieste per l'accesso sono verificate con il raggiungimento di un punteggio minimo nella prova di ammissione secondo quanto previsto dalla normativa vigente relativa ai corsi di laurea delle professioni sanitarie a numero programmato. Le modalità di accertamento e i contenuti della prova di ammissione sono dettagliatamente pubblicizzati, con congruo anticipo, nell'apposito bando o avviso, disponibile sul sito web del CdS al seguente indirizzo Internet [UNIMORE - Studenti e Laureati](http://www.unimore.it/unimore-studenti-e-laureati) e sul sito del CdS [Corso di Laurea in Logopedia \(unimore.it\)](http://www.unimore.it/corso-di-laurea-in-logopedia).

Come indicato nel bando "Qualora se ne manifesti la necessità, sulla base degli esiti della prova di ammissione, i CdS possono attribuire obblighi formativi aggiuntivi (OFA) disciplinati all'interno dei Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio. Al fine del recupero degli OFA sono previste specifiche attività formative, il mancato assolvimento degli OFA assegnati comporta l'iscrizione in qualità di ripetente al primo anno di corso".

I candidati che non raggiungono tale punteggio dovranno colmare le proprie lacune attraverso obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare attraverso la frequenza a corsi di recupero opportunamente indicati dal CdS. La verifica del raggiungimento del livello di conoscenze richieste per l'accesso, come previsto dalla normativa vigente, dal Regolamento didattico del CdS ([UNIMORE - Regolamenti](http://www.unimore.it/unimore-regolamenti)) e come dichiarato nel quadro A3.a avviene attraverso il monitoraggio dei punteggi conseguiti al Test di ammissione al CdS (Link <http://www.logopedia.unimore.it/site/home/didattica/accertamento-e-recupero-delle-conoscenze-richieste-in-ingresso.html>) da parte del Direttore delle attività didattiche/Tutor delegati.

I candidati che non raggiungono almeno il 10% del punteggio massimo a disposizione nella disciplina "Fisica" dovranno colmare le proprie lacune attraverso obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare entro il primo anno di corso attraverso la frequenza di corsi di recupero, anche in teledidattica, opportunamente indicati dal CdS nel proprio sito web.

Il CdS non ha previsto fino ad oggi attività di sostegno in ingresso ed in itinere volte all'integrazione e al consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso in quanto la valutazione delle OPIS ha mostrato un'ampia soddisfazione degli studenti rispetto all'Indicatore DO1 - Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame. I dati relativi agli ultimi 3 anni, mostrano un trend di crescita di 3 punti percentuali (90% nell'a.a. 2021/22) e quindi una maggior

soddisfazione relativa alle conoscenze preliminari necessarie per la comprensione dei contenuti presentati a lezione (86.8% nell'a.a. 2020/21). Nell'ultimo anno analizzato, 2021/22, è presente un solo modulo da monitorare (56%). Rispetto agli anni accademici precedenti non sono presenti criticità. Il modulo in oggetto non è mai risultato critico o da monitorare negli anni precedenti ed i suoi valori percentuali erano 89% nell'a.a.19/20 e 100% nell'a.a.2020/21.

Ad oggi il CdS non ha attribuito obblighi formativi aggiuntivi (OFA) agli studenti iscritti al primo anno di CdS e pertanto non sono state comunicate iniziative di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi per eventuali carenze o insufficienze.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche.

Il CdS crea i presupposti e le condizioni a favore dell'autonomia dello studente rispetto alle scelte relative al percorso di studio attraverso:

- un'organizzazione che permette allo studente di sviluppare, in linea con i Descrittori di Dublino, autonomia di giudizio e l'affiancamento

- il supporto di docenti e tutor che valutano gli specifici bisogni formativi di ogni studente soprattutto rispetto all'ambito della Logopedia e delle attività teorico-pratiche svolte in aula e in setting clinici.

I docenti offrono il loro sostegno in maniera adeguata tanto che è emerso dall'Indicatore D10 – Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? un livello di soddisfazione molto elevato con valori percentuali che nell'ultimo triennio si sono mantenuti stabili al 95%.

Anche il continuo e costante supporto offerto dal Direttore delle attività didattiche e i tutor della didattica professionalizzante agli studenti ha permesso di migliorare e personalizzare se necessario il percorso formativo degli studenti ed offrire ulteriori opportunità formative in caso di situazioni critiche o di difficoltà.

Come indicato nelle schede di Insegnamento delle ADE I, II, III e ALTRE I, II, III il CdS ha deciso di offrire allo studente la possibilità di continuare a scegliere autonomamente attività formative, così da assecondare inclinazioni, propensioni, interessi personali realizzando quindi nel corso degli anni la personalizzazione del curriculum. Questo permette di stimolare la capacità dello studente di analizzare i propri bisogni formativi dopo un'adeguata autovalutazione e sviluppare una buona capacità di identificare i propri obiettivi di apprendimento. L'obiettivo, quindi, è di rendere autonomo lo studente nell'individuare i percorsi di formazione e autoformazione di cui necessita. In questo modo lo studente imparerà ad assumere gradualmente la responsabilità della propria formazione e sviluppo professionale.

Oltre a questo, il CdS ha deciso di rendere 2 CFU dei CFU dell'Insegnamento Tirocinio III a scelta per promuovere nello studente la capacità di identificare i propri bisogni formativi e identificare gli obiettivi di apprendimento possibili. Con la Pandemia, le difficoltà di organizzazione dei tirocini, hanno bloccato questa possibilità in quanto si è ridotta la disponibilità delle aziende sanitarie ed è aumentata notevolmente la complessità organizzativa dei tirocini.

Il CdS nel tempo ha sviluppato e implementato il Portfolio quale strumento di riflessione e autovalutazione delle proprie competenze e di presentazione al momento dell'ingresso nel mondo del lavoro. Il Portfolio rappresenta un importante strumento di valutazione dell'apprendimento e delle competenze nella formazione; in ambito di professioni sanitarie essendo uno strumento dinamico della propria crescita professionale. Le finalità formative del Portfolio sono ben definite:

- aiuta lo studente a diventare consapevole del proprio modo di apprendere inducendolo a riflettere sull'esperienza passata

- lo stimola alla riflessione sul processo di apprendimento al come e perché ha appreso (riflessione sull'azione passata)

- basandosi sull'esperienza facilita la connessione tra teoria e pratica

- permette di documentare apprendimenti perseguiti attraverso stili di apprendimento molto differenti e consente di usare lo stile di apprendimento preferito

- rappresenta un modello life long learning

La sua trasformazione in E-Portfolio, attraverso l'uso di Dolly prima e Moodle dal 2021 permette di usufruire dei numerosi vantaggi offerti dalla sua forma on-line (vantaggi dell'applicazione della tecnologia sull'apprendimento):

- reperibilità maggiore in termini di tempo e luogo,
- riorganizzazione più dinamica e flessibile in base alle differenti necessità di utilizzo,
- il suo diventare "lifelong e lifewide",
- facilitazione nella scrittura del proprio Curriculum Vitae,
- una più semplice gestione da parte dello studente e del tutor in termini di tempo e luogo,
- un rapporto più diretto e veloce con il tutor che ricade su una maggior collaborazione e partecipazione
- interattività (forum, blog, mailing list,)
- possibilità di predisporre supporti, «passerelle cognitive», strumenti di sostegno agli apprendimenti, e condivisione di materiali e di un help in linea.

Per stimolare la Metariflessione e migliorare l'autoregolazione nella gestione del processo di apprendimento è stato così inserito uno strumento "Direct observation of Procedural Skills (DOPS)" che permette allo studente di riflettere sul proprio tirocinio rispetto ad un'attività specifica che ha eseguito. Con questo strumento infatti è possibile valutare le competenze tecniche, operative e professionali del tirocinante in una serie di procedure o una parte di esse, ad esempio una valutazione o ad un intervento riabilitativo, al fine di fornire un feedback sulla prestazione e favorire il miglioramento e lo sviluppo di quella competenza.

La parte più importante del DOPS è il feedback dato al tirocinante dalla guida di tirocinio.

Le attività di tirocinio sono affiancate da attività, anche in modalità Blended, di skill lab, discussione di casi clinici, attività di Role-Play volte a fare acquisire allo studente i prerequisiti indispensabili per affrontare l'esperienza clinica e capacità di analisi e ragionamento clinico.

Il CdS si avvale del Centro di Formazione Avanzata e Simulazione Medica (FASIM) di Modena, per lo svolgimento di un laboratorio preclinico di preparazione ad una esperienza di tirocinio presso la Neuroriabilitazione dell'Azienda USL di RE. Gli studenti si esercitano alla pratica della tracheoaspirazione mediante l'utilizzo di un simulatore dopo aver visto un tutorial e sotto la guida e supervisione di un Tutor della didattica professionale. Viene compilata una check list relativa alla competenza esercitata ed acquisita

La formazione pratica prevede inoltre un percorso di Medical Humanities sviluppato nei tre anni di corso e che ha alcuni obiettivi importanti per un professionista di cura: migliorare la comprensione della pratica clinica, riflettere sul significato di malattia da un punto di vista sociologico (Sickness, Illness, Disease) e sui concetti di Cure e Care, approfondire il tema della relazione medico-paziente.

Il CdS ha un'organizzazione didattica semestrale e l'organizzazione delle attività didattiche e di tirocinio segue una programmazione precisa e definita. Vi sono due periodi dedicati alle attività didattiche frontali in aula (ottobre-dicembre e marzo-maggio) e i restanti periodi dedicati alle attività di tirocinio. Il mese di agosto è di norma libero da attività. Questa modulazione permette agli studenti di organizzare lo studio e concentrarsi sulle attività di tirocinio. Il Direttore delle attività didattiche ed i tutor della didattica professionalizzante, nel pianificare le attività di tirocinio, assegnano le sedi di svolgimento dell'esperienza clinica, nel limite del possibile e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento definito per l'anno, con attenzione rispetto ad eventuali esigenze espresse dallo studente (sede di residenza, mezzi di trasporto,..). L'obiettivo è quello di favorire la massima frequenza e agevolare gli studenti.

Nel caso di studenti con situazioni critiche, di insufficienza o difficoltà manifestate negli elaborati richiesti (relazioni cliniche su casi scelti dallo studente durante l'esperienza di tirocinio) il CdS dispone di un sistema di tutorato personale ed in clinica che permette, di personalizzare, con la collaborazione attiva dello studente, il percorso formativo e di studio.

La durata del corso di Laurea e il susseguirsi di attività e proposte di apprendimento, rende il percorso formativo molto intenso e ricco di scadenze per cui è difficile programmare ulteriori attività e proposte anche per gli studenti più meritevoli. La priorità degli studenti, soprattutto dei più meritevoli, è di concludere il percorso formativo entro la sessione di Laurea autunnale (novembre-dicembre).

La possibilità di partecipare ad un progetto di mobilità (Erasmus + per Traineeship) rappresenta per alcuni studenti una possibilità ulteriore di approfondimento di alcuni ambiti della pratica clinica

Il CdS supporta ed orienta gli studenti che ne facciano richiesta rispetto alle agevolazioni previste per gli studenti lavoratori e/o part time come da Regolamento di Ateneo.

Gli studenti con disabilità o Disturbi Specifici dell'Apprendimento possono rivolgersi all'ufficio dedicato e ad ER-GO Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori per richiedere interventi integrativi ed altre provvidenze di natura economica e di servizi di supporto personalizzati in base alla situazione individuale (servizio di accoglienza e integrazione nel mondo universitario, trasporto, alloggio presso strutture universitarie specificamente attrezzate, supporto alla didattica).

Il CdS collabora con il servizio accoglienza studenti disabili e dislessici di UNIMORE, essendo il Presidente Prof.ssa Genovese Delegata del Magnifico Rettore per la disabilità e i DSA, e orienta gli studenti a rivolgersi al servizio per richiedere i servizi sia di natura economica sia in forma di servizio di supporto, personalizzati in relazione al deficit individuale che l'Università e ER-GO Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori possono mettere a loro disposizione.

Internazionalizzazione della didattica.

Il Corso di Laurea in Logopedia aderisce a programmi che favoriscono la mobilità studentesca promossi dall'Ateneo.

Gli studenti del CdS di Logopedia hanno la possibilità di partecipare al bando Mobilità Erasmus+ per Traineeship e svolgere Tirocini formativi presso Aziende o Istituzioni situate in uno dei Paesi partecipanti al Programma. I periodi di studio trascorsi all'estero rappresentano per gli studenti un'esperienza importante nel loro percorso formativo con un forte impatto sulle loro prospettive professionali. Partecipare ad un programma Erasmus +, oltre ad essere una opportunità per accrescere la propria conoscenza delle lingue, permette di aumentare la propria autostima e indipendenza e immergersi in una nuova cultura. Ma soprattutto permette di approfondire un particolare ambito della pratica clinica, misurarsi con sistemi sanitari e di cura differenti e consolidare le proprie conoscenze e competenze professionali.

Ogni anno, a parte il periodo di pandemia in cui si è assistito ad una diminuzione del numero di studenti in uscita verso paesi UE, il numero di studenti che partecipano alla mobilità e realizzano un periodo di stage all'estero è costante ed in linea con i posti a disposizione previsti da bando [UNIMORE - Mobilità](#)

Modalità di verifica dell'apprendimento.

Il CdS, in linea con il Quadro 3. Progettazione del processo formativo del Sistema di Gestione AQ del CdS, definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali.

Il CdS controlla e verifica annualmente la descrizione delle modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali previste, in termini di chiarezza e completezza. Il monitoraggio riguarda tutte le schede di Insegnamento visibili in Esse3 ([Guida Online, Università di UNIMORE](#)) compresi gli insegnamenti di Tirocinio I, II, III e le modalità di organizzazione e valutazione dell'esame finale di Laurea [Corso di Laurea in Logopedia \(unimore.it\)](#).

Le modalità di verifica previste per le diverse tipologie di insegnamento sono ben definite e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Il CdS, come già indicato, ha svolto un'importante opera di sensibilizzazione nei confronti dei docenti del CdS affinché le schede fossero compilate in modo corretto e completo (Linee guida, Presidio Qualità di Ateneo).

Nell'AA 2022-2023, su indicazione del Responsabile Qualità del Dipartimento, il CdS ha svolto una regolare attività di monitoraggio delle schede di insegnamento e si è così arrivati all'85% di schede di Insegnamento compilate correttamente secondo le Linee guida. Rispetto alla corretta compilazione delle schede di Insegnamento il CdS di Logopedia è stato scelto a campione per il monitoraggio effettuato dal PQA nell'ottica del raggiungimento dell'obiettivo strategico d'Ateneo e dei Dipartimenti riguardante la compilazione delle schede di insegnamento da parte dei docenti per l'anno accademico 2022/23 secondo le Linee Guida fornite dallo stesso PQA, e la rilevazione fatta ha prodotto un giudizio buono.

Infine, con riferimento ai dati ANVUR e alle OPIS si rileva una soddisfazione elevata e costante degli studenti rispetto all'Indicatore D04 – “Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?” con un valore percentuale pari a 94.5% nell'ultimo anno accademico (94.1% nell'a.a. 2020/21).

Secondo il modello di compilazione delle Schede di Insegnamento (Linee guida, Presidio Qualità di Ateneo), è prevista una parte specifica rispetto alle Modalità di Verifica dell'apprendimento.

Nelle Schede di Insegnamento del CdS di Logopedia sono descritte differenti modalità di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e comprendono prove scritte mediante quiz a risposta multipla e/o domande aperte in forma cartacea o con supporto informatizzato (piattaforma Moodle), colloquio/esame orale, prove con modalità mista scritta-orale.

Rispetto agli Insegnamenti di Tirocinio I, II, III le modalità di esame sono così declinate:

valutazione formativa data in base alla valutazione dei compiti assegnati (relazioni di tirocinio - schema al link [MoodleUnimore: Tutti i corsi](#)) e al giudizio dato dalle guide di tirocinio rispetto al raggiungimento degli obiettivi indicati nel contratto di tirocinio ([MoodleUnimore: Tutti i corsi](#))

valutazione certificativa data in base all'esito dell'esame svolto ovvero sulla conduzione e progettazione di due casi clinici per il secondo e terzo anno di corso utilizzando il Case Based Discussion - intervista su casi clinici)

[Corso di Laurea in Logopedia \(unimore.it\)](#)

Le modalità di esame di Tirocinio e di Laurea sono visibili anche sul sito del CdS di Logopedia.

Il CdS definisce in maniera chiara quali sono i periodi e le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti a cura di ogni coordinatore di insegnamento come da verifica effettuata nell'AA 2022-2023 da parte dell'RQD di Dipartimento e come rilevato nelle relazioni della CPDS. Infine, con riferimento ai dati ANVUR e alle OPIS si rileva una soddisfazione elevata e costante degli studenti rispetto all'Indicatore D04 – “Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?” con un valore percentuale pari a 94.5% nell'ultimo anno accademico (94.1% nell'a.a. 2020/21). Le schede degli insegnamenti sono reperibili al link [Guida Online, Università di UNIMORE](#) per ogni coorte di riferimento. I periodi e le modalità di svolgimento delle verifiche di apprendimento sono pubblicate sul sito del CdS al seguente link [Corso di Laurea in Logopedia \(unimore.it\)](#). A supporto della condivisione e comunicazione agli studenti delle modalità di verifica, oltre al fatto che le schede di Insegnamento sono pubblicate su ESSE3 per cui accessibili a tutti gli studenti, anche nella rilevazione OPIS rispetto all'Indicatore D09 – “l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?” si evince come il giudizio da parte degli studenti della coerenza tra quanto indicato nelle schede e quanto realizzato sia elevato con un valore medio nell'a.a. 2021/22 pari a 95.3%.

Aspetto critico individuato n. 1:

Il CdS partecipa costantemente alle attività di orientamento in ingresso presentando il percorso formativo e gli sbocchi professionali. Il tempo a disposizione però è ridotto e non è possibile approfondire gli aspetti relativi alla professione. Al primo anno, a causa dello scorrimento delle graduatorie degli studenti che afferiscono al CdS di Medicina e Chirurgia e alle professioni sanitarie, il numero degli iscritti che passa ad altri corsi di laurea è aumentato.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Si presuppone che la causa sia da riferirsi all'attuale svolgimento della selezione dei candidati alle Lauree Triennali ed a Ciclo Unico in area sanitaria. Si ipotizza comunque che l'attività di orientamento non sia totalmente efficace nel supportare la scelta consapevole del percorso di studio rispetto alle esigenze, i desideri e le competenze degli interessati.

2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2022-2-01: Seminario sulla professione Logopedista

Aspetto critico individuato:

Ridotta conoscenza della professione da parte dei futuri studenti e degli studenti immatricolati al Corso.

Azioni da intraprendere

Progettare con la consulenza ed il supporto degli Uffici competenti di Ateneo (referenti per la comunicazione e per l'orientamento) un seminario FAD sulla professione di Logopedista che abbia un contenuto dinamico e coinvolgente per gli studenti delle superiori realizzato con la partecipazione di professionisti capaci di trasmettere attraverso una comunicazione efficace il core della professione.

Modalità di attuazione dell'azione:

- Richiedere consulenza al personale di Ateneo esperto di comunicazione e orientamento rispetto ai contenuti e alle modalità comunicative da adottare
- Richiedere supporto e consulenza al personale tecnico informatico di Ateneo per la registrazione del seminario
- Richiedere la disponibilità ad uno o più Logopedisti che rappresentino il mondo del lavoro e che abbiano buone capacità comunicative
- Pianificare i contenuti da presentare
- Registrare il seminario
- Renderlo visibile sui canali istituzionali dedicati all'orientamento in ingresso

Risorse eventuali:

Tutor della didattica Professionale
Ufficio orientamento
Personale di ER.GO
Supporto tecnico - informatico

Scadenza previste:

31 ottobre 2023

Responsabilità:

Direttore della didattica Professionale - Dott.ssa Elisabetta Losi

Risultati attesi:

Maggior conoscenza della professione e maggior consapevolezza della scelta operata.
Riduzione del numero di studenti che al primo anno - 1° semestre cambiano corso di laurea

3 – RISORSE DEL CDS

3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

3-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Non erano stati individuati obiettivi di miglioramento nel precedente RRC redatto nel 2017 in quanto non erano state individuate criticità inerenti questa area del Rapporto con la motivazione che il CdS non aveva competenze in materia di infrastrutture e fabbisogno di personale.

3-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Negli ultimi cinque anni sono stati diversi i mutamenti intercorsi rispetto al rapporto di Riesame Ciclico precedente.

Prima fra tutte l'emergenza pandemica ha messo in luce alcune necessità legate alle Infrastrutture. Infatti, a seguito della ripresa delle attività didattiche in presenza è stato necessario adeguare gli spazi rispetto ai criteri definiti per il distanziamento ed è stato limitato agli studenti l'uso degli spazi adibiti a studio e punti ristoro/caffetteria.

Si è reso necessario, visto il ricorso all'utilizzo di tecnologie didattiche, implementare i supporti informatici (sostituzione e aggiornamento dei PC, disponibilità di webcam per la didattica e gli esami a distanza, sistema wireless sui due padiglioni Livi e De Sanctis utilizzati per le attività didattiche, software per lo svolgimento di esami a distanza come E-Proctoring) e tutti i supporti necessari per svolgere le attività didattiche e gli esami con la modalità a distanza (Moodle).

A partire dall'anno accademico 2021/22 l'Ateneo ha illustrato le nuove modalità di utilizzo della piattaforma integrata Moodle - Teams e sono cambiate da allora anche le modalità di gestione e supporto rispetto a queste piattaforme. Sono state date indicazioni e resi accessibili alcuni tutorial di presentazione ed utilizzo di Teams. La Facoltà di Medicina ha incrementato il numero di tecnici informatici a supporto dei docenti e delle attività didattiche.

Grazie al supporto della Segreteria didattica della sede di Reggio Emilia e del personale dedicato è stata fatta una riorganizzazione e razionalizzazione dell'uso delle aule, che ha portato ad uso ottimale delle aule dei Padiglioni De Sanctis e Livi. Da due anni ogni corso di laurea ha 2 o per chi ha una numerosità elevata più aule dedicate in cui poter svolgere le lezioni non mutate e tutte le attività integrative, di laboratorio e di tirocinio in aula. Per quanto riguarda invece l'organizzazione degli spazi per le lezioni mutate si è stabilita un'alternanza i corsi della Classe 2 della Riabilitazione e il CdS in infermieristica sede di Re per l'uso di un'aula esterna. Il numero di docenti di ruolo appartenenti al nostro Ateneo (PO, PA, RT) che svolgono attività didattica al CdS di Logopedia sono aumentati sia nelle discipline di base che in quelle caratterizzanti. In particolare si osserva un incremento dell'offerta didattica rispetto al settore professionalizzante MED/50 che ha permesso di implementare aree di interesse della disciplina della logopedia rispetto ai mutamenti intercorsi nelle aree di intervento della logopedia.

In ultimo, nell'anno accademico 2022/23, come disposto nel DM 1154/2022 e alla nota ANVUR avente come oggetto "Requisiti di docenza, Piani di raggiungimento e Figure Specialistiche – Indicazioni Operative" del 07/03/2022, sono state inserite le Figure Specialistiche a supporto dei docenti di riferimento. Sono state individuate 5 figure specialistiche appartenenti al profilo professionale di Logopedista, iscritti all'Ordine TSRM PSTRP MORE - Albo dei Logopedisti.

Il 24/01/2018 la Facoltà di Medicina e Chirurgia ha inaugurato il FASiM Centro di Formazione Avanzata e Simulazione Medica Advanced Training and Medical Simulation Centre, aperto a tutti i corsi di Laurea in cui è possibile come dichiarato nella presentazione svolgere attività di alta formazione e ricerca in ambito sanitario, innovare la formazione attraverso l'uso della simulazione, migliorare la qualità della cura, ridurre il rischio clinico ed aumentare la sicurezza dei pazienti. Le dotazioni del FASiM sono: 5 locali di simulazione, 2 sale regia, un'aula debriefing interna da 18 posti ed una esterna da 50 posti, collegate con un sistema audio/video alle sale di simulazione.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5.
- Segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA.
- Indicatori sulla qualificazione del corpo docente.
- Quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti.
- Risorse e servizi a disposizione del CdS.

Analisi dei dati

Dotazione e qualificazione del personale docente.

I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica. La quota di docenti di ruolo di riferimento appartenenti a SSD di base o caratterizzanti risponde ai requisiti minimi ministeriali. I docenti di riferimento vengono individuati annualmente dalla Facoltà in numero di 5 unità e per un valore di 5 punti. Dall'anno accademico 2022/23 come definito nel DM 11-54/2022, sono state inserite le Figure Specialistiche a supporto dei docenti di riferimento: si tratta di 5 docenti del CdS appartenenti al profilo professionale di Logopedista, iscritti all'Ordine TSRM MORE - Albo dei Logopedisti e con titolo di studio di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative.

La quota di docenti appartenenti a SSD di base e caratterizzanti per il corso di studio negli ultimi 5 anni analizzati (Indicatore ANVUR iC08) è rimasta costante e pari al 100%.

I docenti del CdS sono stabili e subiscono cambiamenti nel caso di quiescenze o nel caso di riorganizzazioni delle attività didattiche a cura dei Dipartimenti di afferenza.

La pertinenza degli insegnamenti caratterizzanti rispetto agli obiettivi didattici è monitorata attraverso l'analisi annuale svolta a cura del Gruppo AQ del CdS degli indicatori ANVUR e del monitoraggio della presenza del CV aggiornato pubblicato sul sito di Ateneo nella pagina personale dei docenti.

Rispetto agli Indicatori ANVUR relativi al quoziente studenti/docenti pesato sulle ore di docenza i dati degli ultimi 5 anni analizzati sono positivi: il quoziente studenti/docenti, indicatore ANVUR iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), si mantiene stabile su un valore pari a 8 mentre i rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti, indicatore ANVUR iC028 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) ha visto un aumento negli ultimi tre anni e si posiziona intorno a 11.6 dato in linea con il valore medio di Ateneo e superiore alla media per Area Geografica dei CdS non telematici. Pertanto, non si segnalano criticità.

Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici viene valorizzato coinvolgendo attivamente gli studenti e i laureati in attività di ricerca dei Dipartimenti interessati attraverso i progetti di tesi che vengono proposti per concludere il percorso formativo. Gli studenti hanno la possibilità di partecipare a progetti di ricerca, di progettare e predisporre con il docente progetti di ricerca, elaborare revisioni della letteratura su argomenti di interesse clinico, partecipare alla raccolta e all'analisi di dati di tipo qualitativo e quantitativo in linea non solo con gli insegnamenti clinici ma anche di metodologia della ricerca erogati nel percorso di studio.

Tre docenti del CdS appartenenti ai profili delle professioni sanitarie (1 ricercatore del SSD MED/48 e 2 Logopedisti docenti a contratto per il SSD MED/50) hanno partecipato in qualità di relatori al 1° corso metodologia della ricerca per le professioni sanitarie organizzato dalla Responsabile dell'Unità di Ricerca & EBP afferente alla Direzione Scientifica Direzione delle Professioni Sanitarie dell'Azienda USL-IRCCS di Reggio Emilia discutendo di alcuni progetti di ricerca.

Il CdS promuove annualmente iniziative di sostegno allo sviluppo di competenze didattiche e con il supporto dell'Azienda USL-IRCCS di Reggio Emilia organizza in collaborazione con i corsi di Laurea delle Professioni sanitarie della sede di Reggio Emilia formazioni per il personale dello staff tutoriale e dei docenti degli SSD delle discipline caratterizzanti. Le formazioni riguardano argomenti trasversali inerenti tematiche professionali, pedagogiche e su metodologie didattiche innovative.

Inoltre, il CdS prosegue annualmente la programmazione di una formazione continua rivolta alle guide di tirocinio delle sedi di tirocinio in convenzioni, in collaborazione con i Corsi della Classe 2 della Riabilitazione. I

posti a disposizione per il CdS di Logopedia sono dieci e vengono puntualmente coperti. Nell'anno 2021 il corso tutor è stato svolto con la modalità a distanza e sono state organizzate due edizioni per colmare l'interruzione fatta nel 2020 a causa dell'emergenza sanitaria.

L'obiettivo è quello di presentare il CdS e la sua organizzazione e approfondire i temi relativi a: Strategie di apprendimento in ambito clinico, Strategie e strumenti per facilitare l'apprendimento delle soft skills, Strategie di comunicazione e relazione, Strategie e strumenti di valutazione.

Negli ultimi cinque anni sono numerose le formazioni di base e avanzate organizzate per il personale dello staff tutoriale dall'Azienda USL-IRCCS di Reggio Emilia:

- 2022 "Il Profilo di competenze del Tutor didattico e del Direttore dell'Attività Didattica"
- 2021 Corso tutor avanzato in cui sono stati trattati i temi: concetti fondamentali della comunicazione, istruzioni generali per condurre un colloquio di feedback con empatia, l'importanza della dimensione dell'ascolto durante il feedback, tecniche di ascolto attivo e tipologie di ascolto, tecniche di aikido relazionale per evitare il contrasto e gestire eventuali momenti critici e le criticità relazionali connesse al momento di feedback. Sono stati discussi alcuni casi clinici e si sono svolte alcune simulazioni e role-playng
- 2019 Formazione IPE con la partecipazione di due docenti della Supsi in cui dopo una presentazione teorica si sono svolti alcuni workshop sul tema.

Il CdS partecipa regolarmente ai lavori della Conferenza Permanente delle Classi delle Professioni Sanitarie portando contributi sotto forma di poster e della Classe dei Corsi di Laurea di Logopedia.

Presidente, Vice Presidente e Direttore delle attività didattiche hanno partecipato alle riunioni indette dal Presidente dei corsi di Laurea di Logopedia per condividere idee e progetti per lo svolgimento dei tirocini durante il periodo Pandemico. È stata creata una cartella in Drive di casi clinici da condividere ed utilizzare nella riprogrammazione dei tirocini durante il lockdown.

Il 05/12/2022 il Dipartimento CHIMOMO ha inaugurato il Centro per l'Innovazione Didattica - Center for Medical and Health Professions Education dedicato alla didattica innovativa, aperto ai docenti dei corsi di studi che vogliono riflettere sulle proprie pratiche didattiche e acquisire nuove strategie di Insegnamento/apprendimento e di valutazione. Le attività programmate ed i materiali sono visibili al link: <https://facultydevelopment.unimore.it>.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

I servizi di supporto alla didattica forniti dal Dipartimento e dall'Ateneo assicurano un sostegno efficace alle attività del Corso di Laurea. In particolare, risulta significativo il contributo fornito dal seguente personale: coordinatori e segreteria di Facoltà, segreteria studenti, Ufficio Ordinamenti Didattici, Presidio di Qualità, Ufficio Rapporti Internazionali.

L'Ateneo ha aderito nel 2022 al progetto Good Practices volto a valutare la qualità percepita del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni. Ha inoltre previsto, tra le azioni del Piano Biennale di Ateneo 2021/2022, il Gruppo di lavoro Faculty Development con l'obiettivo di definire la formazione alla didattica dei docenti di UNIMORE e di progettare modalità di didattica innovativa <https://facultydevelopment.unimore.it>.

Il personale tecnico-amministrativo afferente alla Facoltà collabora nell'organizzazione delle attività didattiche con livelli di responsabilità ed obiettivi coerenti con l'offerta formativa del CdS stesso e sotto la responsabilità del Presidente della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Il CdS di Logopedia non ha personale tecnico amministrativo dedicato ma 3 professionisti appartenenti al profilo professionale del Logopedista che si occupano della pianificazione ed organizzazione delle attività didattiche e di tirocinio: il Direttore delle Attività didattiche, dipendente a tempo pieno dell'Ateneo che garantisce la conformità della formazione rispetto al Profilo Professionale specifico, fornisce consulenza pedagogica e attività di orientamento agli studenti e coordina la programmazione didattica e due tutor a tempo parziale (18 ore) dipendenti dell'Azienda USL-IRCCS di Reggio Emilia dedicate all'organizzazione delle attività di laboratorio e tirocinio, orientano gli studenti nel loro percorso formativo e facilitano gli apprendimenti grazie alle loro competenze didattiche e di tutorship.

Sono disponibili strutture e risorse di sostegno alla didattica adeguate quali, aule, laboratori e biblioteche. Il CdS si avvale delle strutture ed infrastrutture didattiche della Facoltà di Medicina e Chirurgia della sede di Reggio

Emilia e di Modena. Inoltre, gli studenti possono usufruire dei servizi delle biblioteche Universitarie e Aziendali e del supporto delle documentaliste esperte per la ricerca bibliografica dei loro progetti di tesi: Biblioteca Medica di Ateneo, Biblioteca Interdipartimentale di Reggio Emilia, Biblioteca Medica Corradini dell'Azienda USL-IRCCS di Reggio Emilia.

Il CdS ha la propria sede presso il Padiglione De Sanctis e un ufficio presso l'azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Modena.

Rispetto alle infrastrutture si rileva una carenza di un'aula con una capienza superiore a cento posti che sarebbe attualmente utile per lo svolgimento delle lezioni mutuate tra i quattro CdS della Riabilitazione e che comporta da molti anni l'alternanza per l'utilizzo di un'aula esterna fra i corsi della Classe della riabilitazione e il CdS di Infermieristica sede di Re. Questo problema però esula dalle possibilità del CdS essendo di responsabilità dell'Ateneo. Rispetto agli Indicatori ANVUR relativi alle Infrastrutture si segnalano valori di soddisfazione elevati: all'Indicatore D12 – “Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?” il valore medio di soddisfazione degli studenti è 84%. mentre all'Indicatore D13 – “I locali e le attrezzature per le attività integrative sono adeguati” il valore è pari all' 89%.

Tutti i servizi offerti sono accessibili agli studenti. Il sistema wireless permette inoltre l'accesso a tutti i servizi web dell'Ateneo utilizzando anche dispositivi personali. I servizi facilmente fruibili dagli studenti attraverso gli applicativi di Ateneo e applicazioni che possono essere scaricate anche su Smartphone. L'Ateneo ha inoltre implementato l'Applicazione Unimore Calendar, scaricabile anche su Smartphone, attraverso il quale lo studente può controllare gli orari delle lezioni.

Aspetto critico individuato n. 1:

Nessun docente del CdS ha realizzato all'interno del CdS iniziative promosse dall'Ateneo rispetto ad una formazione in linea con metodologie di insegnamento innovative e coinvolgenti come, ad esempio, il Team Based Learning o il PBL o Il Paziente Formatore

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

L'ipotesi di tale criticità potrebbe essere riportata alla mancanza di partecipazione del personale docente alle attività formative promosse dall'Ateneo rispetto alle metodologie didattiche efficaci e innovative. Inoltre, si rileva una mancata promozione e pubblicizzazione di tali iniziative all'interno del CdS.

3-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2022-3-1: Promuovere e sperimentare nuove metodologie didattiche

Aspetto critico individuato:

Nessun docente del CdS ha realizzato all'interno del CdS iniziative promosse dall'Ateneo rispetto ad una formazione in linea con metodologie di insegnamento innovative e coinvolgenti come, ad esempio, il Team Based Learning o il PBL o Il paziente formatore.

Azioni da intraprendere:

In una prima fase sensibilizzare i docenti del CdS rispetto alla formazione promossa dall'Ateneo e promuovere e pubblicizzare gli eventi formativi organizzati dall'Ateneo tra i docenti del CdS. Successivamente progettare 1 attività formativa rivolta agli studenti di un anno di corso utilizzando ed implementando una metodologia didattica innovativa, individuando anche strumento di valutazione/misurazione dell'efficacia da sottoporre ex ante e ex post al gruppo interessato e di uno strumento di gradimento dell'esperienza.

Modalità di attuazione dell'azione:

- Monitorare gli eventi formativi promossi dall'Ateneo
- Sensibilizzare e pubblicizzare tra i docenti del CdS gli eventi promossi
- Individuare una metodologia didattica da promuovere all'interno del CdS
- Individuare un'attività formativa idonea a tale metodologia
- Individuare uno o più docenti che si rendano disponibili alla progettazione e realizzazione della formazione con metodologia innovativa
- Individuare uno strumento di valutazione/misurazione dell'efficacia da sottoporre ex ante e ex post al gruppo interessato e di uno strumento di gradimento dell'esperienza
- Progettare la formazione
- Realizzare la formazione
- Applicare lo strumento di valutazione/misurazione dell'efficacia da sottoporre ex ante e ex post al gruppo interessato e di uno strumento di gradimento dell'esperienza
- Analizzare i risultati dell'esperienza fatta

Risorse eventuali:

Tutor della didattica professionale
Gruppo Faculty Development
Docenti del CdS

Scadenza previste:

31 dicembre 2025

Responsabilità:

Presidente di CdS (Prof.ssa Elisabetta Genovese)
Direttore della didattica (Dott.ssa Losi Elisabetta)

Risultati attesi:

Realizzazione di un'attività formativa con una metodologia didattica innovativa

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

4-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Non erano stati individuati obiettivi di miglioramento nel precedente RRC redatto nel 2017 in quanto non erano state individuate criticità inerenti questa area del Rapporto.

4-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Il CdS di Logopedia come definito nel documento Sistema di Gestione AQ è dotato di un Gruppo AQ che si riunisce periodicamente per discutere degli aspetti organizzativi e di eventuali criticità emerse.

I verbali degli incontri vengono pubblicati nella sezione dedicata del CdS [Corso di Laurea in Logopedia \(unimore.it\)](http://unimore.it).

Alla luce dei suggerimenti ricevuti dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, è stato revisionato e aggiornato il Sistema di Gestione della Qualità visionabile al link [Corso di Laurea in Logopedia \(unimore.it\)](http://unimore.it). Nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti- Studenti viene riportato come il nuovo documento sia facilmente scaricabile dal sito del CdS, nella sezione Qualità e come vengano chiaramente individuati i principali processi, obiettivi e responsabilità relativi al monitoraggio della qualità della Formazione.

Il CdS di Logopedia monitorizza costantemente l'offerta didattica e la aggiorna rispetto ai cambiamenti che caratterizzano la professione garantendo un costante aggiornamento delle conoscenze disciplinari avanzate richieste ad un professionista di cura.

Il CdS controlla sistematicamente i risultati degli esami e le carriere degli studenti e gli esiti occupazionali dei laureati e da anni organizza una formazione utile all'accompagnamento al mondo del lavoro che nell'a.a. 2021/22 è stata condivisa con i Corsi della Classe 2 della Riabilitazione e il Cds di Infermieristica - sede di Reggio Emilia.

Negli Anni Accademici 2017/2018 e 2018/2019 due studenti del CdS hanno partecipato attivamente ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

È stato nominato, con Decreto Rettorale, in data 14/02/2022, un Vicepresidente del CdS di Logopedia a supporto del Presidente del CdS e delle attività del corso.

4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4.
- Relazioni di Monitoraggio Annuale, Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo.
- Le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali.
- L'ultima Relazione annuale della CPDS.
- Relazioni del Nucleo di Valutazione riferire ad audizione del Corso di Studio.

Analisi dei dati

Contributo dei docenti e degli studenti.

Docenti e studenti del CdS sono coinvolti nei processi istituzionali previsti.

Il Presidente del CdS convoca almeno due volte l'anno e qualora se ne ravvisi la necessità, anche per via telematica, il Consiglio di Corso di Laurea, composto da tutti i docenti, e il Gruppo Assicurazione Qualità, la cui composizione è specificata nella sezione "Qualità" del sito web del Corso di Laurea.

Nelle riunioni del Consiglio di CdS e del gruppo AQ si discutono e si approvano le proposte formative che annualmente il CdS eroga. Inoltre, rappresentano un momento di discussione e coordinamento didattico tra gli insegnamenti, di razionalizzazione degli orari, del calendario degli esami e di tutte le attività di supporto. Viene redatto un verbale per ogni riunione indetta e pubblicato nella sezione del Sito dedicata Corso di Laurea in Logopedia.

I Coordinatori di insegnamento sono responsabili della armonizzazione dei contenuti dei singoli moduli e del perseguimento degli obiettivi prefissati.

Il Direttore delle Attività Didattiche e i Tutor della didattica professionale si riuniscono periodicamente per pianificare l'organizzazione dei tirocini ed eventuali revisioni del percorso formativo professionalizzante, prendere visione delle valutazioni formative degli studenti ed organizzare gli esami di tirocinio.

Lo staff organizzativo inoltre pone particolare attenzione all'organizzazione dei tirocini e alle attività propedeutiche ad essi collegate in modo che vi sia coerenza nelle proposte e nella sequenza temporale con cui vengono erogate per favorire l'apprendimento e facilitare il passaggio dalla conoscenza alla pratica. Questa organizzazione viene concordata preventivamente con il personale specifico delle Aziende sanitarie in convenzione in modo che i turni definiti e le proposte fatte siano condivise e approvate anche dagli enti ospitanti sulla base delle loro disponibilità.

Un importante strumento di partecipazione è rappresentato dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, a cui vengono chiamati a partecipare a rotazione gli studenti delle varie classi di laurea e negli ultimi 5 anni vi hanno partecipato anche due studenti in Logopedia.

Il gruppo AQ del CdS, guidato dal Presidente del CdS e dal Vicepresidente, prende visione della relazione annuale redatta dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, ed analizza attentamente i suggerimenti ricevuti. Dopo aver analizzato le possibili cause delle criticità rilevate, propone azioni di miglioramento adeguate. L'analisi fatta e le azioni di miglioramento individuate sono inserite nella sezione 1 della Relazione Annuale di Monitoraggio AQ del CdS che viene portata condivisa e approvata in Consiglio di CdS. Nelle ultime relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti è chiaramente indicato come il CdS recepisca tutti i suggerimenti della CP-DS e attui tutte le azioni correttive indicate.

Un momento importante è rappresentato dall'analisi delle Opinioni degli studenti OPIS che permette al Gruppo AQ di analizzare i dati della rilevazione della valutazione fatta dagli studenti rispetto agli Insegnamenti, alla docenza, alle Infrastrutture, alla soddisfazione generale e all'organizzazione del corso. L'analisi permette di avere una visione chiara dell'opinione degli studenti e individuare eventuali criticità su cui agire e monitorare la soddisfazione degli studenti. Anche questa analisi viene sottoposta ad approvazione da parte del Consiglio di CdS (RAMAQ - sezione 2).

Infine, il Presidente insieme ai suoi collaboratori analizza gli indicatori ANVUR relativi a Didattica, Internazionalizzazione, Valutazione didattica e anche questo rappresenta un momento di riflessione e condivisione con i docenti del corso di problematiche e criticità, ma anche degli aspetti positivi e propositivi che caratterizzano il corso di laurea. Viene così redatta la Scheda di Monitoraggio Annuale che rappresenta la sezione 4. Il Presidente insieme al Gruppo di Gestione AQ tengono monitorate le azioni di miglioramento proposte nel Rapporto di Riesame Ciclico e ne garantiscono la realizzazione (RAMAQ - sezione 3). Tutti i documenti relativi alla Qualità del CdS sono pubblicati nella pagina web dedicata del CdS

Sono inoltre oggetto di valutazione costante gli esiti relativi al gradimento dell'attività formativa professionalizzante compilate dagli studenti ad ogni turno di tirocinio.

Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento sia durante incontri istituzionali (Consigli di CdS, Commissione di riesame docenti-studenti, gruppo AQ) sia attraverso colloqui individuali e di gruppo (colloqui, focus group).

Il Presidente, il Vicepresidente e il Direttore dell'Attività Didattica sono sempre disponibili a ricevere segnalazioni, problematiche, proposte di miglioramento da parte di docenti e studenti. Gli studenti possono contattare i due referenti direttamente o attraverso i rappresentanti di anno di corso per avanzare richieste o reclami. Sul sito web del CdS sono riportati i contatti ai quali fare riferimento. Anche i docenti possono presentare le loro osservazioni sia durante gli incontri ufficiali (Consiglio di CdS) che tramite incontri e colloqui individuali.

Il CdS pone un'attenzione particolare ai risultati dei questionari di valutazione della didattica OPIS e delle opinioni di studenti laureandi e laureati emersi dai dati di Almalaurea. L'analisi delle OPIS e dei dati ANVUR relativi alle opinioni degli studenti e dei laureati sono discussi dal gruppo AQ del CdS e rappresentano una fonte importante di analisi della didattica e del percorso formativo e di cambiamento attraverso la strutturazione di azioni di miglioramento. I dati dell'analisi degli Indicatori ANVUR mostrano un'elevata soddisfazione complessiva (Indicatore D14) tanto che il valore medio nel triennio analizzato è del 91.3% (malgrado l'emergenza sanitaria e la didattica a distanza, è sensibilmente aumentata passando dal 92% al 95 % nei tre anni) pertanto si conferma come gli studenti siano pienamente soddisfatti della loro formazione. Inoltre, i dati Almalaurea 2021/22 riportano una soddisfazione pari al 100% rispetto all'adeguatezza della formazione professionale, all'efficacia

della laurea nel lavoro svolto, all'utilizzo delle competenze acquisite e all'adeguatezza della formazione professionale.

Rispetto ai valori relativi alla soddisfazione riportata agli Indicatori ANVUR D15 e 16 (Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è sostenibile e l'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile) il gruppo AQ ha analizzato il decremento della percentuale di risposte positive nell'ultimo anno accademico analizzato che ha portato a valori intorno al 71% e organizzato un Focus Group con la coorte di studenti interessata per capirne le motivazioni e ipotizzare alcune strategie di risoluzione delle criticità emerse.

I verbali dei Consigli di CdS, dei gruppi AQ sono disponibili sul sito del CdS alla sezione Qualità [Corso di Laurea in Logopedia \(unimore.it\)](#).

Il CdS non dispone di procedure codificate per gestire eventuali reclami, ma tali evenienze vengono discusse all'interno del Gruppo AQ e/o del Consiglio di CdS che elabora di conseguenza interventi correttivi. Il Presidente, il Vicepresidente e il Direttore dell'Attività Didattica sono sempre disponibili a ricevere segnalazioni, problematiche e proposte di miglioramento da parte di docenti e studenti. Gli studenti possono contattare il CdS per avanzare richieste o reclami tramite e-mail, telefonicamente o mediante i propri rappresentanti di anno di corso; sul sito web sono riportati i contatti cui fare riferimento.

Il sito web del CdS viene costantemente aggiornato affinché costituisca una risorsa per gli studenti e anche per i docenti e tutor del corso.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni.

Come descritto nella sezione 1-b, parti 1.3 e 1.4 del presente documento, il CdS realizza periodicamente interazioni con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS e successivamente nell'ottica di un costante e continuo aggiornamento del profilo formativo.

Il CdS convoca annualmente le principali Parti Interessate al fine di monitorare l'appropriatezza del CdS nel rispondere alle richieste del contesto lavorativo. L'esito delle consultazioni annuali è verbalizzato e pubblicato sul sito del CdS e riportato in SUA – quadro A1.a e A1.b.

Il CdS, tramite il Presidente, il Vicepresidente e il Direttore delle attività didattiche unitamente ai Tutor mantiene relazioni costanti e svolge incontri e riunioni individuali e/o in gruppo, sia in fase di programmazione dei tirocini sia quando si rende necessario, con le Direzioni Aziendali, i Responsabili di Dipartimento e di Struttura e con i Coordinatori delle unità operative. Queste interazioni avvengono:

- in fase di programmazione delle attività di apprendimento in clinica, allo scopo di definire obiettivi formativi professionalizzanti raggiungibili, scientificamente e culturalmente aggiornati, nonché le modalità di raggiungimento degli stessi;
- in fase di effettuazione del tirocinio, in particolare modo nel caso in cui si dovessero rilevare problematiche nel processo di apprendimento del singolo studente;
- al termine del periodo di frequenza, per rilevare eventuali criticità su cui agire nell'immediato futuro (debriefing).

Nel mese di settembre 2022 è stata fatta un'attività di presentazione dei CdS delle Professioni Sanitarie con sede a Reggio Emilia e della programmazione delle attività di tirocinio alla Direzione Aziendale, ai Responsabili di Dipartimento e di Struttura e ai Coordinatori delle unità operative dell'Azienda USL-IRCCS di Reggio Emilia. Questi incontri permettono di programmare una migliore organizzazione delle attività formative e di tirocinio e rappresentano un'importante occasione per discutere della preparazione degli studenti e raccogliere i loro feedback rispetto alle competenze acquisite e maturate dagli studenti e adeguare gli obiettivi di tirocinio alle specifiche peculiarità delle sedi di tirocinio. Questa collaborazione ha permesso di migliorare la formazione degli studenti tanto che dalla rilevazione effettuata da Almalaurea 2021/22 emerge una soddisfazione pari al 100% rispetto all'adeguatezza della formazione professionale. Anche i dati emersi dal questionario di rilevazione delle opinioni di enti e imprese su tirocini curriculari degli studenti che svolgono i loro tirocini presso le aziende sanitarie in convenzione mostrano un'elevata soddisfazione della preparazione degli studenti.

Le interazioni in itinere con gli interlocutori esterni si realizzano anche nel coinvolgimento di personale delle Aziende sanitarie pubbliche, in qualità di esperti in attività di skill lab e discussione di casi clinici. Queste interazioni avvengono anche con il coinvolgimento del Direttore dell'attività didattica e dei Tutor della Didattica Professionale partecipano, in qualità di docenti, ad eventi formativi proposti e/o progetti aziendali di formazione e miglioramento e/o progetti di ricerca o revisioni bibliografiche per il continuo aggiornamento della pratica clinica.

Il CdS inoltre tiene in ampia considerazione le linee guida e le mozioni della Conferenza Permanente dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie nella programmazione didattica e professionalizzante e collabora con la commissione nazionale dei corsi di Laurea di Logopedia.

Inoltre, mantiene relazioni costanti con la Commissione d'albo dei Logopedisti.

Gli incontri con le PI evidenziano una grande soddisfazione complessiva rispetto alle competenze del laureato dal CdS e permettono di integrare, grazie ai suggerimenti dati, alcuni aspetti rilevanti sulla base dei cambiamenti del mondo del lavoro.

La preparazione degli studenti, giudicata dai laureati come fortemente adeguata alle richieste del mondo del lavoro (dati Almalaurea 2021/22) prevede anche una preparazione di base di metodologia della ricerca che permette loro di continuare il percorso di studi previsto nel post-Laurea (Master e Laurea Magistrale) e poter partecipare a Dottorati di Ricerca. Nel nostro Ateneo non è presente la laurea Magistrale della Classe 2 della riabilitazione e non sono presenti ed attivi Dottorati di ricerca attinenti alla disciplina specifica.

La condizione occupazionale dei laureati del CdS risulta sempre molto elevata e l'ultimo dato disponibile Almalaurea 2021 evidenzia un tasso di occupazione dei laureati del 72%, ed il valore è in linea con quello nazionale della Classe 2 della Riabilitazione. La percentuale di laureati che prosegue gli studi (iscrizione ad un Corso di Laurea Magistrale) è del 9%, dato sempre in linea con quello nazionale della Classe 2 della Riabilitazione. Inoltre, i dati Almalaurea 2021/22 riportano una soddisfazione pari al 100% rispetto all'adeguatezza della formazione professionale, all'efficacia della laurea nel lavoro svolto, all'utilizzo delle competenze acquisite e all'adeguatezza della formazione professionale.

Data la piena occupazione dei laureati ad un anno dal conseguimento del titolo professionalizzante e la loro piena soddisfazione (ritengono le conoscenze acquisite adeguate alle richieste del mondo del lavoro), non si ritiene necessario aumentare il numero degli interlocutori esterni ai fini di un migliore adeguamento dell'offerta, che già risponde alle esigenze del mercato.

Interventi di revisione dei percorsi formativi.

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate adeguate all'ingresso nel mondo del lavoro ed in funzione del Profilo professionale e alla prosecuzione degli studi attraverso cicli di studio successivi. Negli anni l'offerta didattica è stata aggiornata e sono stati inseriti nuovi moduli di insegnamenti relativi ad argomenti di forte interesse (Cure Palliative, SMOF, Paralisi periferica del facciale,). Ogni anno il CdS aggiorna il percorso formativo anche attraverso la rimodulazione delle attività seminariali, di laboratorio e di tirocinio in aula per garantire una sempre migliore preparazione teorico pratica degli studenti nell'ottica delle migliori evidenze e delle conoscenze disciplinari avanzate in ambito logopedico. I contenuti del CDS sono coerenti con le indicazioni/linee guida fornite periodicamente dalla conferenza permanente delle professioni sanitarie, con il profilo professionale e culturale dinamico ed in evoluzione rispetto ai bisogni di salute complessi che caratterizzano questo periodo come indicato nel documento Professional Profile edito nel 2019 da ESLA (European Speech and Language Therapy Association). Pertanto, il progetto formativo tiene costantemente conto degli sviluppi clinici, tecnologici e scientifici emergenti caratterizzanti la professione di Logopedista.

Il CdS provvede ad analizzare e monitorare periodicamente i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe nella medesima area geografica e a livello nazionale, così come richiesto annualmente in occasione della redazione della Scheda di monitoraggio annuale. Il CdS analizza e monitora regolarmente i dati di ingresso, percorso e uscita forniti dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo nell'ambito del Gruppo di Gestione AQ del CdS e li presenta e discute all'interno del Consiglio di CdS. Dall'ultima analisi svolta emerge una situazione estremamente positiva rispetto agli indicatori relativi ai gruppi A - Indicatori Didattica, E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica e agli Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione Percorso di studio e regolarità delle carriere e di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità tale per cui non sono necessarie azioni di miglioramento come riportato nella Sezione 4 della RAMAQ.

I docenti, gli studenti e il personale di supporto possono avanzare proposte di azioni migliorative che vengono discusse in sede di Consiglio di Corso di Laurea. Tali azioni possono diventare azioni di miglioramento a cura del Gruppo AQ ed essere inserite nei documenti dedicati Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio e Rapporto di Riesame Ciclico.

Il Presidente, il Vicepresidente del CdS ed il Gruppo AQ monitorano costantemente gli interventi promossi al fine di valutare la reale efficacia. Un ulteriore controllo è effettuato dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Aspetto critico individuato n. 1:

Il Presidente del CdS, il Vicepresidente, il Direttore delle Attività Didattiche e i Tutor della formazione professionale effettuano molti incontri saltuari e riunioni informali di programmazione o di scambio con interlocutori interni ed esterni (studenti, docenti, personale delle Aziende Sanitarie,..) e spesso non verbalizzare ma fanno un report periodico dei punti tematici affrontati.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

L'ipotesi è che le riunioni, incontri saltuari e colloqui informali vengano considerati come buone prassi per il personale che le effettua e pertanto non si rileva l'importanza di tenere traccia ufficiale di quanto condiviso nelle interazioni fatte.

Aspetto critico individuato n. 2:

All'interno del Consiglio del Corso di Laurea di Logopedia manca una rappresentanza stabile degli studenti e del personale tecnico-amministrativo.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: il personale tecnico-amministrativo e la rappresentanza degli studenti un tempo prendevano parte al Consiglio di CdS negli ultimi anni non vi partecipavano.

4-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2022-4-1:

Intensificare la verbalizzazione

Aspetto critico individuato:

Mancata verbalizzazione da parte dei referenti del CdS degli esiti delle interazioni informali fatte con i vari interlocutori interni ed esterni.

Azioni da intraprendere:

Sensibilizzare gli interessati all'importanza della verbalizzazione come traccia ed evidenza delle interazioni svolte

Modalità di attuazione dell'azione:

- Predisporre un format di verbale da utilizzare per la verbalizzazione
- Renderlo disponibile sul Drive del CdS
- Archiviazione dei verbali sul drive del CdS

Risorse eventuali:

Personale di Segreteria di Facoltà

Scadenza previste:

31 dicembre 2025

Responsabilità:

Direttore della didattica (Dott.ssa Losi Elisabetta)
Tutor della didattica professionale

Risultati attesi:

Preciso e ordinato tracciamento delle interazioni svolte con i vari interlocutori del CdS

Obiettivo n. 2022-4-2:

Inserimento degli studenti e del personale tecnico - amministrativo nel Consiglio di CdS di Logopedia

Aspetto critico individuato:

Mancata partecipazione di una rappresentanza degli studenti e del personale tecnico amministrativo nel consiglio di CdS di Logopedia

Azioni da intraprendere:

- Individuare tra il personale tecnico-amministrativo della Facoltà la persona da coinvolgere secondo il criterio della conoscenza del CdS e delle sue peculiarità (colui che si occupa delle procedure inerenti l'offerta formativa e la programmazione degli orari delle lezioni)
- Individuare nei tre anni di corso 1 rappresentante per anno che si renda disponibile a partecipare alle riunioni del Consiglio di CdS e che sia stato nominato all'unanimità dal gruppo classe
- Inserire i nominativi nell'elenco dei partecipanti al Consiglio di CdS e nella mailing list

Modalità di attuazione dell'azione:

- Promuovere l'iniziativa tra il personale tecnico amministrativo di Facoltà e gli studenti.
- Individuare la persona tra il personale tecnico - amministrativo di Facoltà
- Raccogliere i nominativi dei rappresentanti di anno nominati per tale compito
- Inserire i nominativi nell'elenco dei partecipanti al Consiglio di CdS e nella mailing list
- Coinvolgerli nei prossimi Consigli

Risorse eventuali:

Personale di Segreteria di Facoltà

Scadenza previste:

31 dicembre 2023

Responsabilità:

Presidente di CdS (Prof.ssa Elisabetta Genovese)
Direttore della didattica (Dott.ssa Losi Elisabetta)

Risultati attesi:

Partecipazione del personale Tecnico - Amministrativo e dei rappresentanti degli Studenti ai consigli di CdS e rendicontare la presenza sui verbali redatti

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

5-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Non erano stati individuati obiettivi di miglioramento nel precedente RRC redatto nel 2017 in quanto non erano state individuate criticità inerenti questa area del Rapporto.

5-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

I principali mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente si possono ascrivere a due importanti documenti emanati dal Ministero dell'Università e della ricerca e da ANVUR rispetto all'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio:

- DM del 14 ottobre 2021 n.1154 Il Ministro dell'università e della Ricerca "Decreto Autovalutazione, Valutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio"
- Delibera del Consiglio Direttivo n. 183 dell'8 settembre 2022 ANVUR approvazione del "Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari" e Requisiti AVA 3.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016)

Il 96% degli studenti iscritti entro la durata normale del corso nell'anno 2021 ha acquisito almeno 40 CFU (corrispondenti al 67% di quelli previsti nell'anno accademico); il Trend mostra una percentuale sempre elevata e costante di questo indicatore negli anni presi in esame. La percentuale è nettamente superiore a quella degli altri corsi della stessa classe nell'Ateneo, in atenei non telematici nell'area geografica e a livello nazionale negli anni presi in esame (indicatore iC01).

Nell'anno solare 2021 si sono laureati l'80% degli studenti; tenendo in considerazione la sessione di aprile, tutti gli studenti si sono laureati in corso (indicatore iC02). Questo indicatore mostra valori nettamente superiori a quelli di altri corsi della stessa classe nell'Ateneo, in atenei non telematici nell'area geografica e a livello nazionale negli anni presi in esame (2017-2021).

Nel 2021 è aumentata significativamente la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (indicatore iC03) variando dal 5.3% del 2017 al 17.6% del 2021. La percentuale nell'ultimo anno preso in esame è nettamente superiore alla media di ateneo mentre è lievemente inferiore a quella di atenei non telematici nell'area geografica e a livello nazionale.

Il rapporto studenti regolari/docenti (indicatore iC05) è inferiore alla media di ateneo, alla media geografica e nazionale e si posiziona a 2.9 nell'ultimo anno analizzato. Questo è un dato fortemente positivo.

Nel 2021 la percentuale di laureati occupati ad un anno dal conseguimento del titolo (indicatore iC06, iC06bis) che dichiara di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di formazione retribuita è pari al 72.7%. Questa percentuale è inferiore a quelli di altri corsi della stessa classe nell'Ateneo, di atenei non telematici nell'area geografica e a livello nazionale. L'80% invece dei laureati occupati ad un anno dal conseguimento del titolo dichiara di non essere impegnato in formazione non retribuita e di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto (indicatore iC06TER). Anche in questo caso il valore percentuale è inferiore ai valori degli altri corsi della stessa classe nell'Ateneo, in atenei non telematici nell'area geografica e a livello nazionale.

La percentuale di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti è del 100%

(indicatore iC08), dimostrando l'adeguatezza per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica.

Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016)

Il CDS di logopedia non ha attivo un percorso Erasmus, quindi, non è possibile acquisire CFU all'estero. Per questo motivo gli indicatori di questo gruppo (iC10-11-12) sono pari a 0% negli anni presi in esame. Gli studenti del CdS però possono partecipare al bando Erasmus Plus per traineeship. Da alcuni anni vi sono studenti iscritti al CdS che partecipano alla selezione e risultando assegnatari di contributo Erasmus svolgono un periodo di tirocinio all'estero. È previsto il riconoscimento dei CFU relativi all'Erasmus + per Traineeship sul libretto universitario degli studenti interessati a partire da ottobre 2022.

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016)

Gli studenti nel 2020 hanno conseguito al I anno il 100% dei CFU previsti. Il trend è in aumento negli anni presi in esame e mostra un'elevata produttività degli immatricolati. Il valore è superiore ai valori degli altri corsi della stessa classe nell'Ateneo, in atenei non telematici nell'area geografica e a livello nazionale. (indicatore iC13).

Questo dato viene confermato anche dalle percentuali degli indicatori iC14, iC15 e iC15BIS, iC16 e iC16BIS che mostrano non solo come gli studenti proseguano nel loro percorso di studio ma anche con impegno e produttività. Le percentuali di questi indicatori sono tutte pari a 100% nell'ultimo anno preso in esame e sono superiori ai valori degli altri corsi della stessa classe nell'Ateneo, in atenei non telematici nell'area geografica e a livello nazionale.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale del corso di studio nello stesso corso di studio è del 55% ma rimane nettamente inferiore ai valori degli altri corsi della stessa classe nell'Ateneo, in atenei non telematici nell'area geografica e a livello nazionale (Indicatore iC17).

La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (Indicatore iC18) è 100% nell'ultimo anno preso in esame. Il trend nei 5 anni presi in esame è sempre superiore al 93% oscillando tra 93% e 100%. Questi valori sono nettamente superiori ai valori degli altri corsi della stessa classe nell'Ateneo, in atenei non telematici nell'area geografica e a livello nazionale mostrando un'ottima soddisfazione da parte dei laureati.

La percentuale di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore erogate nel 2021 è del 36.2% ed è nettamente superiore ai valori degli altri corsi della stessa classe nell'Ateneo, in atenei non telematici nell'area geografica e a livello nazionale (Indicatore iC19). Il trend negli anni analizzati oscilla tra il 41 e il 36% e rimane sempre migliore rispetto ai valori degli altri corsi della stessa classe nell'Ateneo, in atenei non telematici nell'area geografica e a livello nazionale. La percentuale di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore (Indicatore iC19BIS) è del 40% nel 2021 mentre quella relativa alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore (Indicatore iC19TER) è pari al 42.5%. Questi dati mostrano come il numero di accademici che svolgono attività didattica al corso di laurea sia elevato e superiore a quello degli altri corsi della stessa classe nell'Ateneo, in atenei non telematici nell'area geografica e a livello nazionale.

Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno è pari al 100% ed è in linea con il valore dei corsi della stessa classe nell'Ateneo, mentre risulta superiore ai valori degli atenei non telematici nell'area geografica e a livello nazionale (Indicatore iC21). Il trend di questo valore negli anni indagati è rimasto costante.

La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso è del 93.8% e questo dato è superiore ai valori degli altri corsi della stessa classe nell'Ateneo, in atenei non telematici nell'area

geografica e a livello nazionale (Indicatore iC22). Si assiste ad un incremento significativo di questo valore dal 2019 al 2020.

La percentuale di studenti che proseguono la loro carriera al secondo anno presso un altro CdS dell'Ateneo è pari allo 0 % e tutti gli studenti hanno proseguito il loro percorso di studi (Indicatore iC23).

Si assiste ad una crescita della percentuale di abbandoni nell'anno 2020 passando dallo 0% al 45.5% (pari a 5 studenti). Alcuni studenti, infatti, migrano dal CdS di Logopedia a Medicina nello scorrimento delle graduatorie o ritentando il test negli anni successivi (Indicatore iC24).

Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è pari al 100% in tutti gli anni analizzati ed è nettamente superiore alla media di Ateneo e a quelle per area geografica e nazionale (Indicatore iC25).

Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

Il rapporto tra studenti iscritti/docenti (Indicatore iC27) è stabile negli ultimi anni ed è inferiore rispetto a quello di Ateneo. Il valore del rapporto tra studenti iscritti al primo anno e docenti degli insegnamenti del primo anno è aumentato nell'ultimo anno analizzato, passando da 8 a 11.6 (Indicatore iC28) e rimane inferiore a quello di Ateneo. I valori di questi ultimi due indicatori sono fortemente positivi.

Aspetto critico individuato:

Nessun aspetto critico individuato

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Non si ritiene di avanzare azioni di miglioramento relativamente a quest'area.